

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2007)
Heft: 7

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 7 / Ottobre 2007



Settimane di vacanza
per i figli dei collabora-
tori Raiffeisen. L'azienda
sostiene le famiglie e
promuove le pari oppor-
tunità.

RAIFFEISEN



Godetevi il pensionamento con un reddito sicuro.

Approfittate dei vantaggi di un'assicurazione di rendita di vecchiaia flessibile e individuale. Dopo il pensionamento potrete così contare su un reddito supplementare sicuro e regolare, senza dovervi preoccupare personalmente della gestione del vostro capitale previdenziale. Richiedete oggi stesso una consulenza personalizzata.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

No. 7 / Ottobre 2007

DOSSIER

- 4 Raiffeisen promuove lavoro e famiglia

DENARO

- 10 Già i primitivi risparmiavano
14 Carte di plastica: quali e quando
17 Energie alternative sempre più attrattive

RAIFFEISEN

- 18 Luci oltre la nebbia
21 Bambini, su il casco!
25 MTB Challenge, appuntamento al 2008

ABITARE

- 28 Un'oasi nel cuore della città

SOCIETÀ

- 34 Il fascino del circo
40 Soggiorni linguistici: come avere successo
44 Per inventare non c'è età

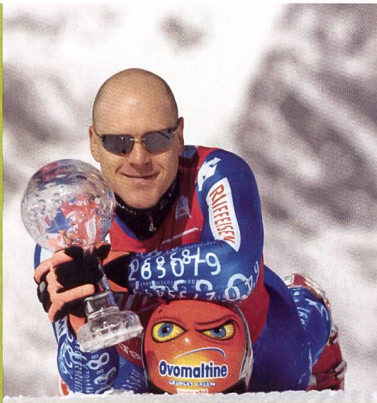
TEMPO LIBERO

- 47 Castellinaria compie 20 anni

L'ULTIMA

- 50 I diversi...tempi dei Greci

IMPRESSUM | Cambiamenti di indirizzo: le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia. | **Editore:** Raiffeisen Svizzera | **Redazione:** Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | **Foto di copertina:** Erik Vogelsang | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno, 93. ma annata | **Edizione:** 333 788 esemplari tedesco, 69 476 esemplari francese, 46 277 esemplari italiano | **Pubblicità:** Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.



Didier Cuche,
vincitore della Coppa del Mondo di discesa,
2° nel Super G e 3° in classifica generale nel
2007, medaglia di bronzo allo slalom gigante
dei Mondiali di Are nel 2007, 3° della classifica
generale nel 2002, medaglia d'argento ai
Giochi Olimpici di Nagano nel 1998, 6 vittorie
in Coppa del Mondo.

Il successo non è frutto del caso

I successi ottenuti lo scorso inverno dalla Svizzera nel campo dello sci sono incoraggianti, ma allo stesso tempo fragili. Certamente, alle vittorie hanno contribuito la buona qualità del materiale e della cornice in cui si sono svolte le competizioni, le ottime condizioni di allenamento e il fatto che gli atleti siano stati risparmiati in termini di infortuni. Uno dei fattori decisivi di questo successo, secondo me, è certamente il fatto di poter contare da quasi quattro anni sulle stesse persone, dal preparatore atletico al fisioterapista. La fiducia reciproca nasce proprio dalla collaborazione e dalla complicità che si estende su diverse stagioni. Attualmente, nella squadra svizzera regna un ambiente molto sano e stimolante.

Anche se oggi mi si attribuisce il ruolo di capofila, in qualità di veterano del gruppo, per me non è questo il fattore fondamentale. Ovviamente, non sono avaro di consigli e mi piace soffermarmi sulle finezze, sui piccoli trucchi del mestiere. Tuttavia, molto dipende anche dalle affinità tra le persone. In ogni caso non ci sono ricette miracolose per raggiungere il successo. Non si ottiene più niente senza impegno. Le capacità individuali e i talenti nascosti non possono portare ai più grandi successi se non vengono stimolati attraverso un lavoro serio e di ampio respiro. E nessuno è esente dagli infortuni...

I più giovani necessitano di una motivazione forte per riuscire. Traendo spunto dalle infrastrutture per lo sport studentesco o dalla Ski Academy di Briga, fortunatamente si stanno sviluppando dei centri sportivi per alleggerire l'impegno dei genitori e offrire le migliori basi per realizzare i sogni sciistici svizzeri. Siamo molto contenti che dei partner come Raiffeisen apportino il loro sostegno in maniera capillare a livello di club e associazioni regionali, permettendo in tal modo di ampliare la piramide destinata al passaggio di testimone. Più è larga la base, più aumenteranno le possibilità di avere dei concorrenti di grande competitività alla punta.



Un'azienda amica delle famiglie

Raiffeisen tiene a presentarsi come azienda amica delle famiglie, non solo a parole ma anche con i fatti: l'anno scorso per esempio è stato istituito un ufficio specializzato in profili il cui scopo è promuovere le pari opportunità. Numerose misure sono già state realizzate, per esempio le settimane di vacanza per i figli dei collaboratori.

È una mattina d'estate alla sede centrale di Raiffeisen Svizzera a San Gallo. Sulla piazza rossa due pullman sono già pronti. Anche quest'anno il momento è arrivato, le settimane di vacanza per le famiglie Raiffeisen ricominciano. Tutto intorno l'entusiasmo dei bambini, che con gli occhi pieni di aspettative già pregustano la settimana che trascorreranno nei tanti diversi laboratori presso l'Istituto Superiore di Pedagogia di Rorschach, dove saranno affidati alle cure di motivati studenti. Ivo Steiner, capogruppo Assistenza Banche, Struttura e Strategia in Raiffeisen Svizzera, afferma: «I ragazzi possono trascorrere le loro vacanze in maniera utile e il fattore divertimento è molto alto. Inoltre nei vari laboratori avranno modo di imparare tante cose belle».

Il sostegno è sempre gradito

Gabriela Ziltener, capogruppo Fondi e Prodotti strutturati in Raiffeisen Svizzera e madre di due maschietti, sottolinea: «Questa offerta corrispon-

de a un'esigenza. Durante il periodo delle ferie, in particolare d'estate con 5 settimane di vacanza, è difficile trovare qualcuno che si occupi dei ragazzi, poiché è ben raro riuscire, come persona che lavora, ad avere 5 settimane di congedo». Un altro bacino a papà, un ultimo paio di raccomandazioni di una mamma al suo bambino, e subito dopo tutti sono sul pullman pronti a partire. Come vorrebbero, anche i papà qui presenti, poter partire con i loro figli per andare a tuffarsi nel mondo degli indiani o partecipare a una caccia al tesoro! E invece i genitori devono lavorare, mentre a Rorschach i loro figli non hanno che l'imbarazzo della scelta tra i vari laboratori disponibili.

L'offerta prevede laboratori da due e da quattro giorni. Al mercoledì, oltre ai laboratori, sono previsti per tutti i bambini delle giornate speciali. Ernst ed Eveline Locher commentano così il programma: «L'assistenza è esemplare, e non passa giorno che i ragazzi stessi non la decantino. Ogni mattino i ragazzi si presentano carichi di motivazione e alla sera sono pieni di lodi». Come responsabile della Banca Raiffeisen Steinach Berg Freidorf, Ernst Locher è contento di sapere che durante le settimane di vacanza per le famiglie i suoi figli sono seguiti bene e si divertono. Una cosa è certa: questo supporto fornito dall'azienda Raiffeisen è giusto, intelligente e durevole. Gli

impiegati di altre banche sulla piazza di San Gallo invidiano veramente i collaboratori di Raiffeisen per questa loro prerogativa.

Attività molteplici

Intanto a Rorschach fervono le attività. Acrobati del circo stanno già provando le prime scene, alcuni si cimentano nel negozio di fiori, mentre altri danno la scalata alla ripida parete per arrampicata. Le risa dei bambini risuonano tra le mura delle vecchie, splendide aule dell'Istituto Superiore di Pedagogia, e ovunque l'entusiasmo è tangibile. I bambini dell'asilo, fino alla sesta classe, sembrano apprezzare le attività, e costruiscono e trafficano con grande zelo. Ovviamente non può mancare un buon pranzo e all'ora della merenda il capo progetto in persona, Urs Kronenberg, si preoccupa di tagliare la mela in spicchi adatti ai bambini. Alle quattro e mezza è già ora di prepararsi per tornare a San Gallo.

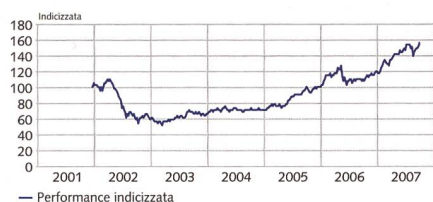
Mancano pochi minuti alle cinque, e sulla piazza rossa già stanno arrivando i primi papà e le prime mamme. In azienda, i collaboratori di Raiffeisen sono considerati anche come genitori. Gabriela Ziltener ritiene ciò una parte importante della politica per le famiglie di Raiffeisen: «Anche tra i collaboratori si instaura tutto un altro rapporto, e si stabiliscono in questo modo dei contatti

Le settimane di vacanze per i figli dei collaboratori Raiffeisen: un successo!

Vontobel Fund –
Global Trend
New Power

+21.4% p.a.
su cinque anni –
questa è **energia**
per il vostro portafoglio.

Evoluzione del valore
in EUR (distribuzione reinvestita)



Le energie rinnovabili hanno un grande futuro. E portano una ventata di freschezza nel vostro portafoglio. Vontobel è stata una delle prime a investire in queste nuove tecnologie. Da oltre cinque anni, il Vontobel Fund – Global Trend New Power genera un rendimento annuo del +21.4%*. Investite anche voi in questo interessante mercato in crescita.

Numero di valore A1: 1301686, numero di valore A2: 1301688

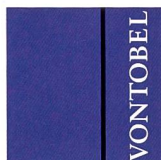
*Performance su cinque anni dal 30.09.2002 al 30.09.2007

Contattate il vostro consulente Raiffeisen e fissate un appuntamento per un colloquio personale.



Importante avvertenza legale:

Il Global Trend New Power è un comparto del Vontobel Fund, un fondo d'investimento di diritto lussemburghese. Il prospetto di vendita, il prospetto semplificato, una copia degli statuti e il rapporto annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente attraverso il sito www.vontobel.com o presso: Vontobel Fonds Services AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, fungono da uffici di pagamento in Svizzera. L'evoluzione passata del valore e del rendimento non è un indicatore dell'evoluzione futura. I dati sulla performance non tengono conto delle commissioni e delle spese incorse al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Tutti i dati sulla performance in moneta locale.



Private Banking
Investment Banking
Asset Management &
Investment Funds

www.vontobel.com

Zurigo Lucerna Ginevra Francoforte Monaco Colonia Londra Milano Vaduz Lussemburgo Salisburgo Vienna Madrid Grand Cayman Vancouver New York

anche con persone con le quali altrimenti non si avrebbe nessuna relazione nella quotidianità lavorativa. Divertente è anche, per una volta, scoprire i collaboratori nelle loro vesti di mamme e papà».

Sono appena passate le cinque, ed ecco che i due pullman raggiungono la piazza rossa. I giovani occupanti scendono e poco dopo l'intera piazza risuona dei loro spumeggianti racconti su come hanno trascorso la giornata. I bambini Fabrizio e Romina Steiner giudicano la settimana di vacanza per le famiglie «supersonica». Gabriela Ziltener spera che Raiffeisen continui ad offrire questi servizi anche nei prossimi anni, e anche i bambini di Locher e Steiner già pregustano le settimane di vacanza 2008.

Pari opportunità per tutti

Il compito di organizzare tutto questo spetta all'ufficio specializzato in profili presso Raiffeisen Svizzera (vedi sotto) creato il 1° aprile 2006. Tra i motivi, gli sviluppi nel settore socio-economico. Secondo quanto riportato dall'Ufficio Federale di Statistica, il basso tasso di natalità attuale in Svizzera è tale per cui già nel 2015 vi sarà penuria di forza lavoro qualificata. È per questo che l'Ufficio Profili sta attuando un programma in tre fasi, che si estenderà fino al 2015, per la promozione delle pari opportunità di uomini e donne, persone portatrici di handicap, lavoratori non più giovani e di diversa nazionalità. Al momento è in corso di realizzazione la fase 1, che getta le basi e realizza i primi progetti di sostegno alle famiglie e alle donne all'interno di Raiffeisen Svizzera a San Gallo.

Ufficio per la diversità e le pari opportunità

Diversity, in inglese, significa varietà. È per questo che l'Ufficio Profili attua degli interventi che puntano ad offrire a gruppi di persone di entrambi i sessi potenzialmente svantaggiate le stesse opportunità di abbattere le eventuali barriere e a tener conto in egual misura delle diverse esigenze di uomini e donne. Così per esempio la parificazione va oltre il semplice fatto di trattare le persone allo stesso modo, e comprende azioni e misure positive per sostenere le donne e le minoranze e per meglio conciliare la vita professionale con la vita privata/la famiglia.

Altri argomenti riguardano i lavoratori non più giovani, i collaboratori portatori di handicap e quelli di altre nazionalità. L'obiettivo è permettere a tutte le persone di sviluppare le proprie capacità personali, senza essere limitati da un'assegnazio-



Gabriela Ziltener con Ramon e Andrin, di ritorno dall'atelier per i più piccoli.

L'obiettivo dichiarato di Raiffeisen è far sì che nel 2015 un quarto delle posizioni chiave sia occupato da donne qualificate e l'azienda diventi un chiaro esempio di realtà «amica delle famiglie». I team dirigenziali devono essere costituiti diversamente. Al più tardi entro il 2016 la struttura dei collaboratori dovrà quindi riflettere la struttura della clientela, non solo dal punto di vista del sesso ma anche per quanto attiene a multiculturalità ed età.

I primi passi

Oltre alle settimane di vacanza per le famiglie, si seguono svariati percorsi. Le seguenti attività sono già in corso di realizzazione.



Ivo e Daniela Steiner con Fabrizio (atelier viaggio nel tempo) e Romina (circo).



Ernst Locher con Michèle (viaggio nel tempo) e Raphael (calcio).

ne di ruoli discriminante per sesso o altro. In tal modo queste persone potranno mostrare il loro personale profilo e impegnarsi a beneficio dell'intera comunità.

L'Ufficio Profili è affidato alla gestione in job sharing di Regula Dietsche e Christa Messner.

Regula Dietsche sta per diventare mamma, e per lei e per il suo compagno è importante poter conciliare famiglia e lavoro. Nell'ambito della sua famiglia ha avuto modo di conoscere le sfide tutte particolari che devono affrontare le persone portatrici di handicap. Dopo la maturità a indirizzo economico ha seguito un corso di formazione come ergoterapeuta. Successivamente, all'università, ha conseguito la licenza in psicologia organizzativa e del lavoro con specializzazione in pedagogia e psicopatologia giovanile e infantile.

Mentre ancora studiava lavorava già in Raiffeisen Svizzera occupandosi dello sviluppo del personale. Le piace mettere in pratica soluzioni creative.

Christa Messner è una madre single, e come tale è stata costretta a confrontarsi con l'esigenza di essere al contempo una brava mamma e una lavoratrice. Inoltre fa già parte del gruppo di collaboratori che hanno superato gli «anta». Diplomata e con una formazione di economia aziendale, si occupa attualmente della formazione di adulti e sta frequentando il MAS in supervisione e coaching all'interno delle organizzazioni. I suoi studi di psicologia, l'attività di formazione di adulti e le sue esperienze come responsabile dello sviluppo personale nella formazione dei quadri, l'hanno preparata ai suoi attuali compiti presso questo ufficio.

Novembre - Dicembre 2007

KUONI

Mercatini Natalizi



Viaggi accompagnati dal Ticino



A World of Difference



Informazioni e prenotazioni presso gli uffici Kuoni Ticino:

Kuoni Viaggi SA:

6982 Agno	Aeroporto	Tel. 091 610 11 55
6612 Ascona	Via Borgo 10	Tel. 091 792 11 61
6500 Bellinzona	Galleria Benedettini	Tel. 091 821 50 70

6600 Locarno	Palazzo Pax
6900 Lugano	Via Canova
6900 Lugano	Contrada di Sassello 5
6900 Lugano	Via Ronchetto 5

Tel. 091 735 34 40
Tel. 091 910 04 00
Tel. 091 923 47 77
Tel. 091 973 44 00

Programma di mentoring: nel 2007 Raiffeisen ha avviato un programma di mentoring per collaboratrici, strettamente correlato con una serie di workshop. Una persona già esperta (mentore) può così trasferire le sue conoscenze e le sue capacità a una persona non ancora formata (mentee) per sostenerla nel suo sviluppo personale e professionale all'interno dell'azienda. Tra i mentori si è riusciti ad annoverare per il 2007 l'intera Direzione di Raiffeisen.

Essere genitori in Raiffeisen: una gravidanza e la nascita di un figlio non devono forzatamente significare la fine di un'attività lavorativa o delle possibilità di carriera. Un questionario ha permesso alle collaboratrici chiamate a compilarlo di esprimere le loro esigenze. A 20 collaboratrici è stata data l'opportunità di far conoscere le loro richieste nel corso di una discussione con alcuni membri della Direzione. Questionario e discussione sono serviti come base per l'adozione di misure concrete volte a richiamare maggiormente l'attenzione sulle esigenze delle collaboratrici in gravidanza e delle giovani mamme.

Asilo nido: da dieci anni a questa parte Raiffeisen Svizzera gestisce l'asilo nido di Sumsihuis. L'alto numero di iscritti testimonia quanto importante sia un asilo nido per un'azienda amica delle famiglie.

Sviluppo quadri: la sensibilizzazione e la formazione sui temi della diversità e del gender management iniziano già nel 2007 nel quadro del programma interno di sviluppo dei quadri in Raiffeisen. Per una mezza giornata il quadro viene invitato a riflettere sul suo atteggiamento nei confronti di questi due temi.

Ciclo di interessati: madri, padri, collaboratrici con buone possibilità di carriera, collaboratori non più giovani ma che fino al momento del pensionamento desiderano continuare a vedere nel loro lavoro una fonte di soddisfazione, collaboratori part-time, tutti devono avere la possibilità di conoscersi e raccontarsi le loro esperienze. A questo serve un ciclo di interessati per collaboratori che, dal 2007, ha luogo una volta ogni due mesi. Dopo un breve discorso introduttivo, viene lasciato spazio a una discussione che coinvolge tutti i presenti.

Altre misure: l'Ufficio Profili mette a disposizione la più svariata documentazione e le più diverse offerte di consulenza, e gestisce un proprio accesso Internet. I corsi di formazione vengono proposti in funzione delle esigenze. In occasione della Giornata Nazionale delle Ragazze propone, presso le sedi di San Gallo e di Dietikon, un proprio programma per le figlie e i figli dei collaboratori di Raiffeisen.

L'argomento trattato è interessante per tutti i collaboratori di tutti i livelli, soprattutto perché riguarda lo sviluppo personale e professionale. Seguiranno altri incontri e altre discussioni. Non vi sono percorsi prestabiliti, ma un obiettivo dichiarato. Quasi tutto deve essere «scoperto» ex novo, il che rende la cosa avvincente e pretenziosa.

■ REGULA DIETSCH/CHRISTA MESSNER



Responsabili dell'Ufficio Profili: Regula Dietsche (seduta) e Christa Messner.

Intervista a Pierin Vincenz, presidente della Direzione del Gruppo Raiffeisen



«Panorama»: Perché avete fatto delle pari opportunità l'argomento chiave?

Pierin Vincenz: Per i prossimi anni abbiamo delle strategie ambiziose per le quali ci servono collaboratori qualificati. Attualmente le donne rappresentano un potenziale inutilizzato. Molte donne, dopo la maternità, non rientrano in azienda. Per questo Raiffeisen vuole creare delle condizioni migliori, anche per distinguersi dalle altre banche.

Quali risposte può quindi dare Raiffeisen sul tema delle pari opportunità?

Raiffeisen vuole avere collaboratori bravi e motivati. A prescindere dal fatto che siano uomini o donne. Quello che è certo, comunque, è che in economia le strutture sono ancor oggi molto maschili. Per presentarsi come un datore di lavoro interessante anche per le donne ci vuole un cambio di mentalità.

Ritiene che questo cambio di mentalità in Raiffeisen stia già avvenendo?

Ogni cambiamento ha bisogno di tempo e non si fa dall'oggi al domani. Ma un qualcosa in questo senso si è già fatto. I temi della diversity e delle pari opportunità e la possibilità di conciliare famiglia e lavoro sono già oggetto di vivaci discussioni e le impostazioni stanno cambiando. Limitarsi a creare le condizioni quadro non è sufficiente per avviare un cambio di mentalità, per questo reputo molto importanti le discussioni e i confronti su questo tema all'interno dell'azienda.

Non pensa che l'introduzione delle quote rosa possa essere un rischio?

Il nostro obiettivo è chiaro: entro il 2015 vogliamo che il 25% dei quadri superiori siano donne. Ma non possiamo equiparare questo valore target a una quota rosa. Una quota rosa è qualcosa che si può introdurre dall'oggi al domani – una cultura aziendale incentrata sulla varietà e le pari opportunità invece no. Non vogliamo quote di donne, ma donne e uomini capaci.

Quali sono le prossime azioni?

Il prossimo tema, dopo la possibilità di conciliare famiglia e lavoro, verterà sui «collaboratori non più giovani». Si tratta di sviluppare dei modelli di orario di lavoro interessanti e studiati specificatamente per questa categoria. Vogliamo che il know-how e l'esperienza restino il più a lungo possibile all'interno dell'azienda.

Intervista: Philippe Thévoz



Anche i primitivi
risparmiavano

Case per lo stoccaggio del riso a Sulawesi, un'isola indonesiana tra il Borneo e la Nuova Guinea.



Se credete che risparmiare sia un'invenzione dell'età moderna, vi sbagliate di grosso. Già agli albori della storia dell'umanità, risparmiare era una necessità vitale.

Per l'uomo moderno, la parola «risparmiare» significa mettere da parte del denaro in modo che possa fruttare gli interessi maggiori possibili. Raramente noi risparmiatori siamo consapevoli del grande privilegio che ci è toccato: guadagnare più denaro di quanto necessitiamo. La maggioranza delle persone, al contrario, non è in grado, usando le proprie mani o il proprio cervello, di racimolare più di quanto le sia necessario per sopravvivere. Ma non sempre, e non necessariamente, il risparmio è legato al denaro. Risparmiare significa saper prevedere, mettere da

parte una scorta per i periodi di ristrettezza economica.

Né raccoglitore, né risparmiatore

Facciamo un passo indietro di due o tre milioni di anni fino alle origini dell'uomo, l'Homo erectus. Il suo ambiente vitale abbracciava una sottile fascia di terra dove non esisteva alcuna differenza tra estate e inverno; una zona, quindi, in cui la natura produceva alimenti durante tutti i 12 mesi dell'anno. Ciò valeva per l'Africa e per l'Asia. L'uomo si nutriva di frutta, bacche, erbe, radici, tuberi, funghi, coleotteri, larve, carne... il tutto consumato crudo, dato che l'uso del fuoco non gli era ancora noto. Il cervello era di dimensioni ridotte, poiché in quel periodo contavano più braccia e gambe muscolose che la nozione di radice quadrata. L'uomo non era ancora raccoglitore ed era tutt'al più cacciatore occasionale. Risparmiava? Macché!

Man mano che il cervello umano si ingrandiva, l'uomo cominciò a differenziarsi dall'animale. >

In palio 10 000 franchi presso la vostra banca d'investimento!

Le statistiche lo dimostrano ormai da anni: Raiffeisen è e rimane il primo indirizzo a cui si rivolgono gli investitori svizzeri. Una fitta rete di sportelli, il massimo grado di sicurezza e una vasta gamma di prodotti di risparmio e d'investimento sono alla base di questo successo.

Raiffeisen offre prodotti di risparmio adatti a tutte le esigenze di investimento e di sicurezza. A seconda dell'età, della situazione patrimoniale e del profilo di investimento, il cliente Raiffeisen può scegliere tra il conto risparmio per i soci, il conto risparmio, il conto risparmio per la gioventù, il conto di risparmio seniori e il conto risparmio Profit. Richiedete una consulenza presso la vostra Banca Raiffeisen e scegliete la soluzione che più si adatta alle vostre esigenze.

Per incentivare i risparmi, anche quest'anno si è svolta a fine ottobre la Giornata Mondiale del Risparmio, inaugurata la prima volta il 31 ottobre



1924 a Milano. La prima guerra mondiale aveva gettato l'Europa in una profonda depressione, durante la quale numerosi investitori persero i propri risparmi. Questa data offre ancora oggi l'occasione di riflettere sul rapporto con il denaro.

In occasione del grande concorso autunnale «Member Plus», che si terrà tra il 29 ottobre e il 16 novembre, potrete aggiudicarvi con un pizzico di fortuna 10 000 franchi, oppure uno dei numerosi premi immediati. Potete ritirare il tagliando del concorso presso la vostra Banca Raiffeisen o compilarlo in internet all'indirizzo www.raiffeisen.ch. Buona fortuna!



gamma completa
prodotti per pulizia piscine
BAYROL



Piscine Whirlpool Saune casapool Sagl

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20

www.casapool.ch - info@casapool.ch

Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86

Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00

Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

Creò delle armi in modo da poter uccidere gli animali. Si servì del fuoco per cuocere e arrostito il cibo crudo, rallentando così il processo di decomposizione. Cominciò a raccogliere e a mettere da parte una piccola scorta da consumare l'indomani o il giorno seguente. L'uomo diventò così un risparmiatore! È dunque un fatto incontestabile che il risparmiare sia legato in qualche modo all'intelligenza.

Chi semina raccoglie, come chi risparmia

Il grande passo, il salto nel tempo che ha condotto all'uomo moderno, è stata la stanzialità. L'uomo costruì un'abitazione e si dedicò all'agricoltura. Non raccoglieva più radici, funghi, bacche, frutta da poter consumare anche l'indomani o il giorno seguente. Pensava sempre più in grande: raccogliendo i semi, si preoccupava per l'anno a venire. Disboscava le foreste, coltivava la terra, seminava in primavera i semi dell'anno precedente e otteneva grandi quantità di cereali, verdura, frutta per poter sopravvivere anche in inverno, durante i periodi di scarsità.

Oggi, nei nostri paesaggi, i produttori in proprio sono un'eccezione piuttosto che una regola, benché fagioli o pomodori, meloni e patate provenienti dai piccoli orti familiari – il tutto rigorosamente biologico – godano di inattesa popolarità. Oggi non abbiamo più la necessità di risparmiare sotto forma di generi alimentari per poter soprav-

vivere all'inverno senza patire la fame. Nel supermercato all'angolo troviamo tutto l'anno mele e pere, banane e arance, riso e patate, carote e lattuga, persino le fragole e i grappoli d'uva. E chi è troppo pigro per preparare da mangiare, può magicamente trasferire dal congelatore alla padella o al forno i cibi precotti, con o senza ventilazione, a vapore o in microonde.

L'autoapprovvigionamento corrisponde oggi ai risparmi presenti sul conto in banca. Che in più fruttano degli interessi. Davvero il paese della Cuccagna, verrebbe da pensare ai nostri antenati dal cervello piccolo.

Perché risparmiare conviene

In Svizzera, risparmiare con i conti di risparmio tradizionali è come sempre la forma di investimento finanziario più popolare. Nell'anno in corso i tassi di mercato sono aumentati, con effetti positivi sul rendimento dei fondi di risparmio. Attualmente, per esempio, un conto risparmio soci Raiffeisen frutta un rendimento del 1,125%. Anche per gli investitori professionisti il conto di risparmio è un'opzione ideale. Raiffeisen elabora per ogni cliente una strategia d'investimento fatta su misura. Nelle strategie d'investimento moderno, degli strumenti non vincolati come i fondi di risparmio svolgono ancora un ruolo fondamentale. Secondo la regola d'oro del risparmio, i depositi sui conti di risparmio e i conti privati

dovrebbero ammontare a tre stipendi mensili. In questo modo si ha la garanzia di poter pagare senza alcun problema eventuali acquisti importanti resi necessari. In questo caso un conto risparmio può apportare grandi vantaggi dato che le risorse sono disponibili con rapidità. Raiffeisen premia i propri clienti, in particolar modo i propri soci, con tassi d'interesse estremamente interessanti.

Modernità nel risparmio: il conto a termine

Non si risparmia soltanto con i conti risparmio. Quest'estate Raiffeisen ha lanciato un nuovo prodotto di risparmio innovativo. Un deposito a termine con durate comprese tra i due e i dieci anni che può essere sottoscritto già a partire da un importo di 5000 franchi. Sono numerosi i clienti che preferiscono questo prodotto alle obbligazioni di cassa. Proprio come un'obbligazione di cassa, il prodotto è concepito per ottenere la massima sicurezza. Il rendimento si mantiene costante per tutto il periodo di durata, e alla scadenza il rimborso dell'importo investito è garantito. Il nuovo deposito a termine è più flessibile di un'obbligazione di cassa dato che la durata può essere scelta con precisione, e inoltre non costa nulla in tasse di deposito. Con questo prodotto moderno e di facile impiego Raiffeisen dimostra ancora una volta di essere il leader nel settore dei risparmi.

■ KORNELIUS GRABHER

Intervista a Beat Feuz, campione ai Mondiali di sci juniores, Schangnau



«Panorama»: Ricordi ancora il tuo primo salvadanaio?

Beat Feuz: Certo, era un gigantesco maiale di porcellana, lungo almeno 30 centimetri. Davanti, il naso era abbassato, e lì rimanevano sempre incastrate le monetine da cinque.

Cos'hai acquistato con i tuoi primi risparmi?

Una macchina telecomandata di cui ero orgogliosissimo. Già da bambino non c'era nulla che andasse abbastanza veloce per me: avevo anche costruito una pista nel fango e le parti più delicate della macchina non avevano retto a lungo.

Qual è la tua opinione personale sul risparmiare?

Credo che non sia mai troppo presto per iniziare a risparmiare. Prima si comincia e meglio è.

Al momento risparmi anche tu, e se sì in che modo?

Sì, quando mi avanza qualcosa lo metto da parte! Ho investito una cifra in fondi e attualmente sono titolare di un conto risparmio.

Molti giovani sono coperti dai debiti, cosa ne pensi?

A mio parere, sono spesso loro i primi responsabili. Nella vita tutti dobbiamo rinunciare a qualcosa, chi più, chi meno. Si dovrebbe comprare solo quello che ci si può permettere. Bisognerebbe chiedersi due volte: ne ho davvero bisogno in questo momento?

Se un giorno dovessi guadagnare molto, per cosa risparmiaresti?

Per trascorrere delle lunghe vacanze, magari per comprare una casa. Ma le possibilità sono tante.

Cosa faresti con un milione di franchi?

Lo investirei in modo conveniente e sicuro per poter vivere in tutta tranquillità fino alla vecchiaia.

Intervista: Pius Schärli

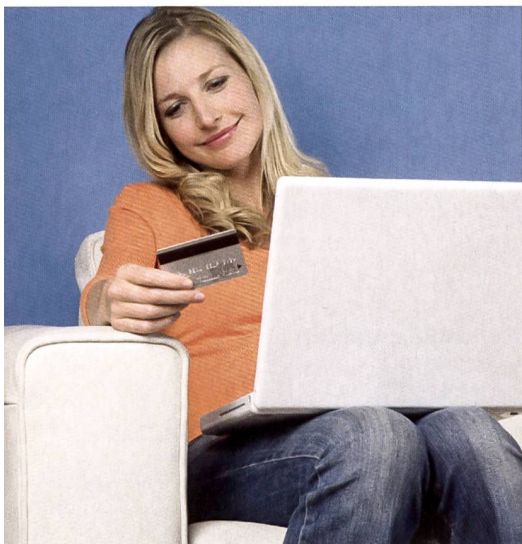


Foto: Raiffeisen Svizzera

Una, due o tre?

Il denaro di plastica continua la sua avanzata. Molti svizzeri hanno capito quanto siano pratiche le piccole carte colorate. Con esse si paga o si preleva denaro in modo semplice, veloce e sicuro. Noi vi indichiamo la carta più adatta alle vostre esigenze.

nate su diversi conti. Inoltre possono essere prelevate cifre più elevate rispetto a quelle dei bancomat delle altre banche.

Le carte di credito MasterCard e Visa entrano in gioco per spese maggiori; di norma sono dotate di un limite mensile più elevato, e rispetto alle carte Maestro presentano il vantaggio di non avere nessun limite giornaliero. In più sono accettate all'estero, online, per il noleggio di automobili, per la prenotazione di alberghi, ecc. La nascita di carte di credito gratuite ha inoltre fatto in modo che tutti i titolari di carte di credito possano utilizzarle anche al supermercato.

Rispetto alla concorrenza, le carte Maestro e le carte di credito (ma non le carte prepagate) Raiffeisen hanno un grande vantaggio: offrono ingressi gratuiti in 400 musei della Svizzera.

Il prodotto più recente

La carta prepagata è la carta più giovane della gamma e offre la possibilità di possedere una carta di credito a condizioni vantaggiose. La MasterCard prepagata Raiffeisen può essere utilizzata quasi come una carta di credito standard in circa 24 milioni di esercizi convenzionati in tutto il mondo. Il presupposto è che la carta sia stata precedentemente caricata. La differenza con la carta di credito tradizionale è che la carta prepagata non ha caratteri in rilievo e quindi non può essere utilizzata con i cosiddetti apparecchi Imprinter.

La carta prepagata è adatta in particolare per clienti che vogliono avere sotto controllo le proprie spese con il denaro di plastica. Sia per l'uso in vacanza, sia per un soggiorno studio prolungato all'estero, sia per gli acquisti su internet. Inoltre, la carta prepagata offre soprattutto ai giovani la possibilità di possedere una carta di credito

senza correre il rischio di dare luogo a casi di passività.

Sicurezza e innovazioni

Tutte le carte citate hanno oggi un elevato livello di sicurezza grazie al chip e al PIN. Con il chip diventa estremamente difficile clonare una carta, mentre il codice PIN impedisce la falsificazione della firma. L'utilizzo di chip e PIN è una prassi standard per le carte Maestro già da molto tempo e verrà introdotto nei prossimi anni anche per le carte di credito e le carte prepagate.

Accanto allo sviluppo di una maggiore sicurezza, presso le emittenti di carte sono in corso anche progetti pilota con lo scopo di rendere l'utilizzo delle carte più interessante e veloce tanto per i consumatori quanto per i commercianti. Ed ecco che dei clienti selezionati nell'ambito di esperimenti pilota possono pagare senza contanti con la carta di credito in diversi negozi a Gossau e nei McDonald's. Per importi fino ai 40 franchi il titolare della carta può pagare molto velocemente e senza immissione del PIN semplicemente inserendo la propria carta in un apposito dispositivo di lettura.

Per quando riguarda le carte di plastica, comunque, la tendenza è chiara: maggiore comodità e velocità nei pagamenti e ancora più sicurezza. Come hanno dimostrato gli esperti in Germania, indubbiamente il potenziale è ancora ampio: solo il 20 per cento dei pagamenti che fondamentalmente avrebbero potuto essere eseguiti con una carta di plastica, sono stati effettuati effettivamente senza denaro contante. Il futuro appartiene alle carte di debito. Perché sono sicure, comode e più vantaggiose dal punto di vista politico-economico rispetto al denaro contante.

■ NICOLE WIDMER

Le carte per i pagamenti senza denaro contante, in breve il denaro di plastica, sono molto pratiche e possono essere suddivise in tre categorie: carte di debito con addebito diretto sul conto, carte di credito con deduzione mensile (possibile il pagamento rateale) e carte prepagate che devono essere caricate con denaro prima dell'utilizzo. La tabella riassuntiva nella pagina seguente mostra quali carte sono più adatte per quali esigenze e a quali spese sono collegate. Naturalmente anche la sua banca sarà lieta di aiutarla.

È fuori dubbio che in Svizzera la carta Maestro è il mezzo di pagamento utilizzato più frequentemente per il consumo giornaliero. È adatta a chi, in genere, la usa per il pagamento di piccoli importi che non superino di molto i 100 franchi. La carta è accettata da numerosi commercianti e rappresenta inoltre la chiave d'accesso al conto. Con la carta Maestro, infatti, il titolare può ottenere nei bancomat Raiffeisen informazioni aggiornate

Panoramica sulle carte di plastica: cosa costano, cosa permettono

Tipo di prodotto	Carta di debito	Carta prepagata	Carta di credito Silver/Classic	Carta di credito Gold
				
Prodotti di Raiffeisen	Carta Maestro	MasterCard prepagata Start up, MasterCard prepagata Smart	MasterCard Silver Visa Classic	MasterCard Gold Visa Gold
Destinatari	Per tutti i clienti con un conto privato (conto per soci)	Start Up per giovani e studenti fino a ca. 25 anni Smart per adulti, la consegna richiede un conto privato o di risparmio presso una Banca Raiffeisen	Persone affidabili e solvibili	Persone affidabili e solvibili
Canone annuo	CHF 30.00	Nessuno, solo una tassa unica di emissione di CHF 20.00 (Start up gratuito)	CHF 100.00 oppure offerta combinata 1 Master e 1 Visa = CHF 120.00	CHF 170.00 oppure offerta combinata 1 Master e 1 Visa = CHF 220.00
Spese di carico	–	1% dell'importo caricato	–	–
Limiti	Limite mensile e giornaliero, standard CHF 3000 e CHF 2000	Limite di carico = limite di prelevamento	Solo limite mensile, standard CHF 5000	Solo limite mensile, standard CHF 15000
Spese di pagamento senza contanti in Svizzera	Gratis	Gratis	Gratis	Gratis
Spese di prelevamento di contanti in Svizzera	CHF 2.00 in un bancomat di altra banca, gratuito con prelievo MPK 24, gratuito nei bancomat Raiffeisen	CHF 5.00 per prelevamento	3,5%, almeno CHF 5.00	3,5%, almeno CHF 5.00
Spese di pagamento senza contanti all'estero	CHF 1.50 per pagamento	–	–	–
Spese di prelevamento di contanti all'estero	CHF 4.50 per prelevamento	CHF 5.00 per prelevamento	3,5%, almeno CHF 10.00	3,5%, almeno CHF 10.00
Spese di conversione per prelievi in valuta estera	Conversione al corso di vendita della divisa	Conversione al corso di vendita della divisa + max. 1,5% di spese di elaborazione	Conversione al corso di vendita della divisa + max. 1,5% di spese di elaborazione	Conversione al corso di vendita della divisa + max. 1,5% di spese di elaborazione
Programmi premi	–	–	Bonus di fatturato webmiles, Supercard	Bonus di fatturato webmiles, Supercard
Furto/perdita della carta	Carta sostitutiva in Svizzera entro una settimana, all'estero non è possibile la sostituzione	Carta sostitutiva in tutto il mondo entro 3–6 giorni	Carta sostitutiva in tutto il mondo entro 48 ore	Carta sostitutiva in tutto il mondo entro 48 ore
Spese carta sostitutiva	CHF 15.00	CHF 20.00	CHF 20.00	Gratis
Esercizi convenzionati	10 milioni	24 milioni	31 milioni	31 milioni
Prestazioni assicurative	Nessuna	Assicurazione contro gli infortuni in viaggio e in volo per MasterCard prepagata Smart	Assicurazione contro gli infortuni in viaggio e in volo	Assicurazione contro gli infortuni in viaggio e in volo
24-h Assistance	–	Organizzazione in emergenze per MasterCard prepagata Smart	Organizzazione in emergenze	Organizzazione in emergenze
Scopo d'impiego	Ogni giorno per piccoli e medi importi fino a ca. CHF 100.00	Per clienti che desiderano la carta solo raramente o solo per scopi molto specifici, ad esempio l'utilizzo su Internet	Ogni giorno per importi da medi a grandi anche al supermercato (ristorante, abbigliamento, mobili etc.). Il mezzo di pagamento in vacanza	

POLITICA D'INVESTIMENTO

Le azioni nel mirino

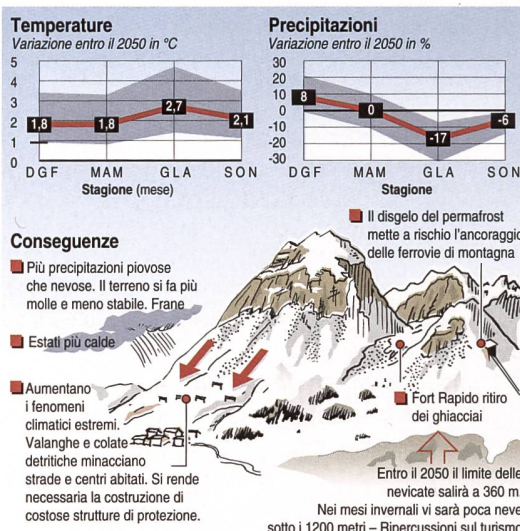
Un atteggiamento prudente nell'ambito della politica d'investimento ha ripagato. Il contesto positivo per le borse permette inoltre una sovrapponderazione delle azioni. In caso di rilevanti correzioni sulla scia di un peggioramento della congiuntura bisogna prendere in considerazione addirittura ulteriori acquisti. Le migliori prospettive sono offerte dalla Svizzera, da Eurolandia e dall'Estremo Oriente. Meno attraenti risultano i mercati USA e britannico poiché la congiuntura in quei paesi ha subito un rallentamento.

In caso di obbligazioni si consiglia come sempre una sottoponderazione poiché i proventi sono ridotti rispetto alle azioni e agli investimenti alternativi (fondi di Hedge Funds, materie prime e immobili).

Dr. Walter Metzler

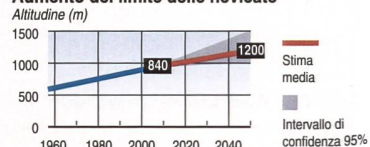
GRAFICO DEL MESE

Il futuro climatico della svizzera

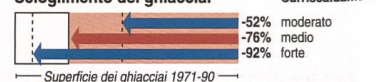


Fonte: OcCC, ats, APA. Immagini: SOC-Archiv, Matthias Gehri

Aumento del limite delle nevicate



Scioglimento dei ghiacciai



Ghiaccio sporco e detriti neri sostituiscono la neve bianca e granulosa. Diminuisce l'attrattiva dei paesaggi di alta montagna.

ats-infografica

LA POSTA DEI LETTORI

«Posso investire denaro sul mio conto previdenza?»

In alcuni casi è addirittura consigliato. Poiché oltre alle agevolazioni fiscali e ad altri vantaggi del fondo previdenziale privato (pilastro 3a), fondamentale è il rendimento. Proprio in caso di fondo previdenziale è dato spesso un orizzonte temporale a lungo termine che offre interessanti possibilità d'investimento. I fondi Raiffeisen Pension Invest 30, 50 e Futura 50 prevedono investimenti a livello mondiale e ampiamente diversificati. La scelta della strategia specifica dipende dalla personale propensione al rischio. Con tutti i fondi Pension Invest potrete godere di tutti i vantaggi legati ad una gestione patrimoniale professionale. Il patrimonio, i suoi utili e i proventi sono esenti da imposte, e il rispetto delle norme di investimento vigenti (OPP2) viene sempre garantito. In riferimento agli averi del pilastro 3a i fondi possono essere venduti o trasferiti in capitale investito non vincolato.

Urs Dütschler

IL NOSTRO CONSIGLIO

Fondo Vontobel Global Trend New Power

Il fondo Vontobel Global Trend New Power offre l'opportunità di investire a livello mondiale in aziende che operano nel settore della produzione di energie alternative e dell'ottimizzazione di fonti energetiche tradizionali.

Tutto fa pensare che il fenomeno del surriscaldamento climatico non si arresterà e che quest'ultimo è provocato dalle attività umane. In questo senso lo sfruttamento di forme energetiche alternative acquista sempre maggiore importanza. Dal 2000 l'impiego dell'energia solare si è triplicato. Ciò rende interessante questo segmento di mercato in espansione anche per investitori privati.

Il punto di partenza è che l'impiego di forme energetiche alternative non è solo di moda, ma corrisponde anche ad una vera e propria tendenza generale a lungo termine. La domanda di energie alternative o di energie tradizionali ottimizzate potrebbe pertanto decisamente aumentare. Se prescindiamo dalle correzioni temporanee

dei mercati azionari, gli investimenti a lungo termine in questo settore dovrebbero quindi essere convenienti.

Chi prende in considerazione un investimento, fa bene a decidere per un fondo: con l'istituzione del fondo Vontobel Global Trend New Power alla fine del 2001 Vontobel si è dedicata molto presto a questo segmento in crescita. Il partner di cooperazione Raiffeisen dispone dei relativi specialisti che gestiscono tale fondo in modo competente.

Daniel Funk



ENERGIE RINNOVABILI

Forme di energia alternativa sempre più interessanti

Le forme di energia alternativa rappresentano un investimento intelligente non solo nell'ambito dell'edilizia, ma anche in quello finanziario.

Le energie rinnovabili stanno cominciando ad acquisire una certa importanza soprattutto a causa del consistente aumento del petrolio. Un privato può partecipare alla forte crescita e all'elevata redditività di questo settore con un investimento. Le energie alternative sono di regola fonti energetiche sempre rinnovabili, diversamente dai combustibili fossili, quali il petrolio o il carbone, che sono invece esauribili. Estrarre i combustibili fossili, caratterizzati da un forte impatto ambientale e presenti in regioni instabili a livello politico, ha un costo troppo elevato. Inoltre il problema si accentua poiché è sempre più difficile estrarre e raffinare i giacimenti restanti.

Nello stesso tempo aumenta il fabbisogno energetico mondiale a causa dei cambiamenti demografici. Da ciò derivano la tendenza a ridur-

re i gas serra e la presa di coscienza dell'esauribilità dei combustibili fossili. Tutti questi fattori hanno avuto delle ripercussioni sul prezzo del petrolio in crescita già da alcuni anni. Inoltre sono notevolmente aumentati i problemi nell'ambito delle infrastrutture energetiche. A causa della debole rete elettrica è facile incorrere ad esempio in perdite energetiche e in difficoltà di approvvigionamento. Anche per questi motivi i prezzi delle fonti energetiche tradizionali rimangono fortemente elevati.

Di fronte a un simile scenario lo sfruttamento economico di fonti energetiche alternative assume un'importanza non indifferente. Le aziende che operano nel settore delle energie rinnovabili ma anche quelle che permettono un impiego più efficiente delle forme energetiche tradizionali, da questa tendenza possono dunque trarre vantaggio. Di fatto possiamo constatare che le azioni di tali aziende aumentano vertiginosamente da più di due anni. Il fondo Vontobel Global Trend New Power offre la possibilità di investire in un settore

in crescita, quello appunto delle energie alternative. Tale fondo esiste dal 2001 ed è il primo di questo genere. Trattandosi di un semplice fondo di investimento azionario, c'è da aspettarsi una maggiore oscillazione di corso. Per questi motivi consigliamo tale prodotto ad investitori con una propensione al rischio al di sopra della media e un orizzonte d'investimento a lungo termine.

Daniel Funk

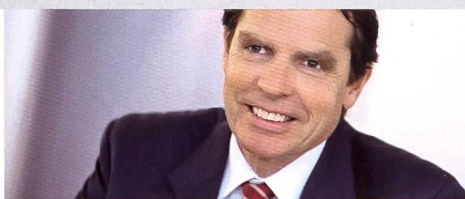


Enormi impianti eolici in California.

MERCATO FINANZIARIO CH

Dopo le turbolenze un po' di quiete

Dopo la notevole riduzione a sorpresa del tasso di interesse da parte della banca centrale americana e la rinuncia ad un aumento dello stesso in Euro-landia e in Giappone, nei mercati finanziari arriva la quiete. Le borse hanno subito uno slancio e la ridotta incertezza ha provocato un leggero aumento degli interessi delle obbligazioni. Il peggioramento della congiuntura negli USA permetterà un'ulteriore riduzione degli interessi, mentre la Banca Centrale Europea e la Banca Nazionale Svizzera lasciano invariato il tasso di interesse di



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management & Investment Funds.

fronte ad una congiuntura un po' debole. Il rendimento delle obbligazioni si evolve pertanto in modo corrispondente.

Inoltre nelle banche le prospettive di profitto si profilano sempre più interessanti, e i mercati fi-

nanziari sono sempre più attraenti soprattutto in Eurolandia, in Giappone e in Svizzera. La positiva tendenza di base nelle borse potrebbe quindi proseguire, anche se si prevedono contraccolpi legati a notizie poco favorevoli. Se si dovesse arrivare ancora una volta ad una maggiore insicurezza dei mercati finanziari, le banche centrali immetterebbero nuova liquidità in circolazione.

Per quanto riguarda le valute, la tendenza al ribasso del dollaro proseguirà, poiché gli USA continueranno a ridurre il tasso di interesse.

Il Rigi è una delle numerose cime della Svizzera centrale dove si può fare il pieno di sole, scappando dalla nebbia autunnale.

Luci oltre la nebbia

La promozione per i soci Raiffeisen «Svizzera centrale a metà prezzo» merita anche in autunno: ad esempio con una gita sopra la nebbia sui trenini di montagna, una mistica processione di Santa Claus o uno shopping fiabesco.

L'offerta per i soci di quest'anno «Vivere la Svizzera centrale a metà prezzo» è valida fino al 31 dicembre. Anche negli ultimi due mesi dell'anno il Tell-Pass Raiffeisen (vedi Info-Box) offre numerose possibilità per gite indimenticabili. Con il Tell-Pass i soci Raiffeisen possono trascorrere liberamente un giorno attraverso la Svizzera centrale e visitare individualmente i luoghi d'interesse con treno, autobus, trenini di montagna e imbarcazioni.

Via dalla coltre di nebbia

Nell'autunno avanzato la Svizzera si immerge volentieri in una grigia foschia. Ma il mondo appare del tutto diverso al di sopra della nebbia alta. A novembre numerosi luoghi della Svizzera centrale dove fare rifornimento di sole possono essere raggiunti con i trenini di montagna. Abbastanza elevato per una scappata al di sopra della nebbia autunnale è ad esempio il Rigi, la regina delle montagne. In una bella giornata autunnale vale la pena di dedicarsi anche a un'escursione con la funivia sul Brunni presso Engelberg. La funivia è in funzione ogni giorno fino a fine anno, al contrario di alcune ferrovie di montagna che

eseguono la revisione a novembre. Quindi verificate sempre gli orari di apertura delle ferrovie prima di mettervi in viaggio.

Le ferrovie dello Stanserhorn sono in funzione ininterrottamente fino al 25 novembre. Partendo da Stans con la ferrovia d'epoca e la funivia si raggiunge in circa 25 minuti la cima di 1900 metri. Una volta lì si consiglia di rimediare una sedia a sdraio e di godersi l'ozio. In fondo lo Stanserhorn è una meta «raccomandata da rinomati pigroni».

Paesaggi autunnali

Chi preferisce ammirare da vicino i laghi può trovare numerose proposte di escursioni con il Tell-Pass Raiffeisen per la stagione autunnale: tra queste c'è il percorso dei 5 laghi sul passo del Brünig. Da Interlaken è possibile visitare la Svizzera centrale in un giorno. Quasi tutte le mete di escursione della Svizzera centrale possono essere raggiunte in modi diversi con il Tell-Pass Raiffeisen. Così è possibile viaggiare sul Brünig con la Zentralbahn anche venendo da nord. In questa occasione a Brienz si potrebbe acquistare una celebre statua per il presepe intagliata nel legno in modo

MEMBER
PLUS

Vivere la Svizzera centrale a metà prezzo

Potete trovare informazioni sull'offerta per soci Raiffeisen su internet: www.raiffeisen.ch/tell.

L'opuscolo delle offerte con i buoni è stato inviato personalmente a tutti i soci Raiffeisen all'inizio dell'anno. In esclusiva per i soci Raiffeisen dal 1° aprile al 31 dicembre 2007: 50% di riduzione per

- > viaggio di andata e ritorno per la Svizzera centrale con i mezzi di trasporto pubblici
- > 1 pernottamento
- > 1 Tell-Pass Raiffeisen

Ricordatevi sempre di verificare gli orari di apertura delle ferrovie di montagna che in autunno inoltrato possono essere ridotti. All'indirizzo www.raiffeisen.ch/tell potete trovare nella sezione Tell-Pass i link a tutti i siti internet delle ferrovie di montagna.

Se avete bisogno di aiuto per trovare un posto dove alloggiare potete telefonare all'Ufficio del Turismo di Lucerna allo 041 227 17 27.



A Küssnacht le «iffele» portate in processione il 5 dicembre annunciano l'arrivo di Santa Claus.

che il presepe possa essere completo già all'inizio dell'Avvento.

Mondo fatato sul Pilatus

Lo shopping di fine anno: il mercato di Natale più caratteristico d'Europa si trova sulla cima del Pilatus. Nel fine settimana del 17 e 18 novembre oltre 50 espositori presentano i loro prodotti artigianali e le loro golosità a 2132 metri sul livello del mare. Mentre gli adulti vengono trascinati in un'atmosfera festosa al di sopra della Città delle luci con vin brulé, pan pepato, biscotti e marroni, i bambini si immergono nel mondo delle fiabe.

Fino alla prima neve il Pilatus può essere visitato «in modo agevole» in un giorno senza fare un passo. Per la «gita dorata» si prende dalla stazione di Lucerna l'autobus n. 1 verso Kriens da dove la ferrovia del Pilatus conduce alla cima in tre tappe. Si ritorna a valle fino ad Alpnach sulla ferrovia a cremagliera più ripida del mondo. Questa è in funzione fino all'8 dicembre, a meno che l'inverno non si presenti inaspettatamente presto. Da Alpnach il battello o la ferrovia conducono gli escursionisti di nuovo nel porto di provenienza.

Tradizione mistica

All'inizio di dicembre la Svizzera centrale mostra il suo lato arcaico quando ogni anno «il male» viene cacciato dai paesi (vedi anche i suggerimenti per una di queste feste prenatalizie). Ad esempio,



Il più alto mercato natalizio d'Europa ha luogo il 17 e il 18 novembre sulla cima del Pilatus.

l'imponente processione di Santa Claus a Küssnacht ha richiamato negli ultimi anni un pubblico sempre maggiore. Attraverso l'oscurità che regna nel paese un'impressionante processione di luci scorre in silenzio: circa 200 persone che trasportano le «iffele» artistiche annunciano l'arrivo di San Nicola. Costui è accompagnato solennemente da Schmutzli, musicanti e portatori di fiaccole. Dopo il passaggio di San Nicola tutto diventa rumoroso quando una schiera di cacciatori si fa avanti marciando e facendo vibrare i grandi campanacci. I suonatori di corno entrano in scena al termine della tradizionale processione di Küssnacht del 5 dicembre prima che abbia inizio la caccia a San Nicola vera e propria: quasi nessuno riesce a dormire in questa notte; ovunque nelle strade si vedono abiti bianchi. Ma San Nicola non è presente solo a Küssnacht. Ogni luogo celebra a proprio modo la tradizione. Già il primo dicembre, a Beckenried fa il suo ingresso «Samichlais» (San Nicola). Questa processione non è molto grande, ma è antica quanto quelle di altri luoghi. Anche qui il suono ritmico di centinaia di «suonatori di campanacci» penetra nelle ossa degli spettatori. A Beckenried, nel «mercato di Samichlais», artigianato artistico e doni vengono offerti su oltre 70 stand. Le specialità culinarie dal Nidvaldo come Bratchäs o Älplermagronen contribuiscono a riscaldare non solo l'anima ma anche lo stomaco.

■ CLAUDIO ZEMP

Altri suggerimenti per le escursioni:

- > **7 novembre.** 145° tiro del Rütli della Società di Tiro di Beckenried con più di 1000 tiratori sul prato del Rütli.
- > **11 novembre.** «Decapitazione dell'oca» davanti al municipio di Sursee. Festa popolare medievale con «arrampicata sul palo», «smorfie» e «corsa nei sacchi» per i bambini.
- > **17/18 novembre.** Mercato di formaggio alpino a Beckenried con più di 200 tipi speciali di formaggio della regione.
- > **1 dicembre.** Processione di San Nicola ad Arth. Accanto a «infule», «campanacci», «fruste» e suonatori di corno ci sono qui generose sorprese sul tema del villaggio delle fiabe.

FINALMENTE È ARRIVATO ERCOLINO

- SU E GIÙ A CARICARE LEGNA
- SALE LE SCALE
- ADORA STARE IN CASA
- È BELLO
- È COMODO



**CHF
289.-**

ASCO-TRADING SA CENTRO LA MONDA 2, 6528 CAMORINO
TEL 091 840 20 54, FAX 091 857 77 24
www.ascotrading.ch info@ascotrading.ch

Insieme per un ambiente migliore

Con la pavimentazione Marmoleum
protegete l'ambiente due volte



marmoleum®
Collezione Panda®

forbo
FLOORING SYSTEMS

In cooperazione con



Un ambiente migliore: questo è l'obiettivo che perseguiamo con il WWF. I nostri rivestimenti per pavimenti in linoleum della collezione Marmoleum sono fra i più ecologici in assoluto. Ma non basta. Per ogni metro quadrato della collezione Panda® che vendiamo, devolviamo € 0,50 al WWF per il sostegno di iniziative a favore dell'ambiente. In questo modo potete contribuire anche voi alla conservazione del nostro meraviglioso ambiente.

www.forbo.ch

creating better environments

Casco in testa e via, ragazzi!

Da tre anni a questa parte Raiffeisen non si limita solo a sponsorizzare i campioni e le nuove promesse degli sport invernali, ma si dimostra anche molto attenta all'incolumità dei ragazzi. Da questa preoccupazione nasce la straordinaria promozione lanciata dalle Banche Raiffeisen: caschi e occhiali da sci per ragazzi a metà prezzo!



Silvan Zurbriggen giura sul casco Raiffeisen.

Le statistiche dipingono un quadro tristemente doloroso: i ragazzi che cadono sulle piste da sci riportano, molto più che gli adulti, traumi alla testa o al collo. E non va bene. Come attestano numerosi studi scientifici, la maggior parte dei danni alla testa potrebbero essere scongiurati semplicemente indossando un casco da sci. Anche l'Ufficio Prevenzione Infortuni (upi), al termine di uno studio pilota, è giunto alla conclusione che: «per ogni franco investito nella prevenzione dei traumi alla testa provocati dalle cadute sulle piste da sci si ottiene un beneficio politico-economico di più di due franchi». Un infortunio alla testa occorso sulla neve, infatti, costa mediamente all'assicurazione 10 000 franchi circa.

La campagna che l'upi sta portando avanti ormai da tre anni «Enjoy sport, protect yourself» ha già cominciato a dare i suoi frutti. Dall'inizio di questa campagna il numero di sciatori che indossano il casco è quasi triplicato. Sulle piste, già quattro su dieci sciatori o snowboardisti indossano un casco; e per quanto riguarda i ragazzi fino ai 17 anni di età, quelli che portano il casco sono addirittura tre su quattro. E lo fanno nonostante nel nostro Paese non vi sia ancora nessun obbligo in tal senso, obbligo che sussiste invece per esempio in Italia dove, dall'inizio del 2005, i ragazzi fino a 14 anni senza casco non possono sciare.

Anche Raiffeisen è consapevole dell'importanza di indossare il casco. Un corpo più minuto e una muscolatura più debole fanno sì che i bambini, molto più degli adulti, siano a rischio di traumi alla testa (commozione cerebrale, ferite superficiali, ferite al viso o alla scatola cranica e lesioni cerebrali). Anche per Pirmin Zurbriggen (medaglia

d'oro alle Olimpiadi e 4 volte campione del mondo, titolare di un albergo e presidente dell'associazione Ski Valais) non vi sono dubbi: «Tutti e quattro i miei figli portano sempre il casco per proteggere la testa, la parte più importante del corpo. Il mio consiglio a tutti gli sciatori, siano essi professionisti o amatoriali, è di indossare sempre il casco».

Silvan Zurbriggen non può che confermare: «Io indosso il casco perché per la discesa è obbligatorio, ma anche perché mi consente di affrontare le piste con una sensazione di maggior sicurezza. Il casco offre anche un altro vantaggio: anche ad una velocità di 145 km/h, sulla discesa del Laubhorn ho sempre le orecchie calde». La stagione invernale è ormai alle porte. I caschi sono di nuo-

vo tornati di moda e sono fatti in modo da durare fino a cinque anni. Approfittatene dunque, e cogliete l'occasione per acquistare presso una delle Banche Raiffeisen che partecipano alla promozione un casco da sci per ragazzi della Reusch®, un marchio che è garanzia di altissima qualità, con raffigurata la croce svizzera e completo dei relativi occhiali, il tutto con il 50% di sconto: CHF 85.- anziché CHF 170.- (prezzo ufficiale di vendita). Il casco è disponibile in due misure, per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni circa. È regolabile per adattarsi alla circonferenza della testa di un bambino che cresce e può quindi essere utilizzato per più anni. Un consiglio: il casco e gli occhiali sono anche un bellissimo regalo di Natale.

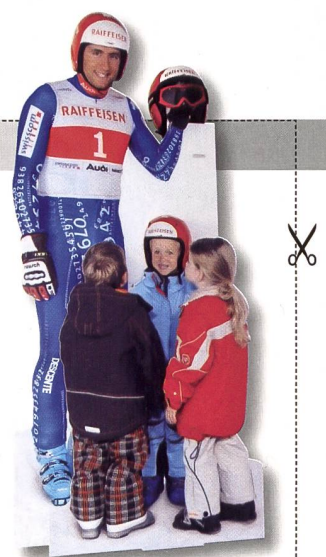
PIUS SCHÄRLI

Buono Raiffeisen

per casco e occhiali da sci per ragazzi a metà prezzo

- > Casco da sci per ragazzi della Reusch®, di altissima qualità, conforme alla norma di sicurezza EN 1077 raccomandato dall'upi.
- > Occhiali in abbinamento.
- > Regolazione della circonferenza mediante vite.
- > Disponibile in due misure per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni circa.
- > CHF 85.- per casco completo di occhiali (prezzo ufficiale di vendita CHF 170.-, fino ad esaurimento scorte).

Il buono è utilizzabile a partire dal 15 novembre 2007 presso tutte le Banche Raiffeisen che hanno aderito alla promozione. Potete trovare l'elenco delle Banche Raiffeisen che partecipano alla promozione, altre utili informazioni e foto in Internet sul sito www.raiffeisen.ch/caschidasci



LA COLLEZIONE DI GIOIELLI DI GUSTAV KLIMT

Raffinata e femminile, così si presenta la "Collezione di gioielli di Gustav Klimt" composta da tre parti. Si conceda un qualcosa di molto particolare e valorizzi la sua personalità con questo gioiello artistico. L'oggetto è dorato e arricchito da accenti smaltati con colori che si abbinano.



IL BRACCIALE

Circonferenza del bracciale: ca. 18 cm
Con chiusura adattabile

Fr. 129.-- Pagabile in 2 comode rate mensili, ciascuna di Fr. 64.50



IL CIONDOLO

Diametro: ca. 2,5 cm
Lunghezza della catenina: ca. 50 cm
Fr. 99.-- Pagabile in 2 comode rate mensili, ciascuna di Fr. 49.50



GLI ORECCHINI

Diametro: ca. 1,5 cm
Fr. 129.-- Pagabile in 2 comode rate mensili, ciascuna di Fr. 64.50

Bradford Group • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90
e-mail: kundendienst@bradford.ch
Internet: www.bradford.ch

Per ordinazioni tramite Internet vi preghiamo
d'indicare il codice 49157 nell'apposito spazio

www.bradford.ch

BUONO D'ORDINE ESCLUSIVO

Termine d'ordinazione: 3 dicembre 2007

☐ **Sì**, desidero ordinare i articoli seguenti:
(+ Fr. 8.90 per Spedizione e Servizio)

- ☐ Il bracciale ☐ Il ciondolo ☐ Gli orecchini
- ☐ Pagherò in un'unica soluzione ☐ Pagherò in 2 comode rate mensili
- ☐ Pagherò con MasterCard oppure Visa
- Valida fino (MMAA)

Con garanzia di resa valevole 120 giorni

Per cortesia, compilare e spedire a: **Bradford Group**
Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90
e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

Cognome/Nome _____ Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N. _____

CAP/Città _____

e-mail _____

Telefono _____ Firma _____

49157

BARBAS

PIAZZETTA

SWISSAMIN

hase

Carina

NIBE
KAMINÖFEN

TL

NORDICA

attika

rüegg

LOTUS

SCAN

TULIKIVI

CAMINETTI
MONTEGRAPPA

Olsberg
PRIMARHEIZTECHNIK

SUPERIOR
CAMINETTI & STUFE

morso



PROMOZIONE
OTTOBRE / NOVEMBRE
PREZZO
ECCEZIONALE

Stufa Barbas «Eco 410»

In pietra ollare, 280 Kg
potenza calorica fino a 9 kw
scarico Ø 150 mm

BARBAS



Stufa «Alid»
design raffinato
super prezzo
8 Kw

Olsberg
PRIMARHEIZTECHNIK



Pigna «TU2332/1»
notevole risparmio
sul riscaldamento
centrale
accumulazione
da 12 a 24 ore
caldo sano e
piacevole

TULIKIVI



Stufa «Eco 500»
in pietra ollare
struttura solida
(focolare in ghisa)
accumulazione
fino a 5 ore
8 Kw

BARBAS



Camino «Escamo 90»
design lineare
occupa poco spazio
caminetto ad
aria calda
con ventilatore

BARBAS

comedil

comedil S.A.

CH-6916 Lugano (Grancia)

Tel. 0041 91 986 50 20 - Fax 0041 91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m2

Lunedì-venerdì:
08:00-12:00 / 14:00-18:00
Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento

SOLUZIONI PER FUMATORI NEI BAR E RISTORANTI



Gazebo
Mobili per esterno
Mobili per interno
Illuminazione da giardino
Pavimentazioni a moduli
Zanzariere a plissé

HOUSE & GARDEN
FRUBAU

Frubau House & Garden Sagl
Via San Michele 64
Casella postale 204
CH-6987 Caslano
Tel. +41(0)91 600 99 10
Fax +41(0)91 600 99 12
house-garden@frubau.ch

Esposizione aperta tutti i giovedì, venerdì e sabato: ore 09:00-17:00



Protector Jacket



Veste de ski high-end en stretch Venturi® 4-way coupe-vent et hydrophobe. Les protecteurs renforcent la zone des coudes et des épaules pour une meilleure protection.

Schöffel
www.schoeffel.com



Raiffeisen MTB Challenge, successo tra i giovani



L'idea era partita tre anni fa da Mathias Arpagaus che voleva rilanciare il discorso della Mountain Bike alle nostre latitudini dopo i fasti dei Mondiali 2003 di Rivera e Lugano. Cosa di meglio di un «tour» cantonale proposto in varie tappe? «Arpa», specialista con i fiocchi e «disegnatore» apprezzato di percorsi (vedi quelli iridati del 2003), ha quindi lanciato il progetto che piano piano ha trovato dei sostenitori sempre più convinti. Quest'anno il circuito si è svolto in sette tappe (Tesserete-Redde, Cademario, Campra, Sobrio, Fusio, Leontica-Nara e Grono) con una griffe di qualità quale la Raiffeisen. Se sotto l'aspetto organizzativo ogni anno c'è stata una crescita, non altrettanto si può dire per quanto concerne la partecipazione. La stessa quest'anno è stagnata (per le categorie attivi) attorno al centinaio di partecipanti. Arpagaus e compagni ora dovranno analizzare il perché di questa situazione senza dimenticare che la concorrenza di prove a tappe in Italia è forte e «rubata» spesso e volentieri anche diversi bikers di casa nostra. E questa ipotesi è avvalorata dal fatto che la prima gara del calendario, quella svoltasi ad inizio maggio in Capriasca (GP di Redde), senza troppe corse a due passi dal Ticino, aveva visto al via 280 concorrenti,

molti provenienti anche dalla vicina Penisola. Aggiungiamoci poi il fatto che in luglio e in agosto è periodo di vacanze e i conti son presto fatti.

Per cercare di ridare vitalità al movimento e alla manifestazione, confermata anche per il 2008, sono in arrivo parecchie novità importanti per quanto concerne la formula, le località e i percorsi.

Ben diverso e davvero incoraggiante invece è il discorso legato ai giovani. Dopo avere inserito lo scorso anno qualche prova di contorno, stavolta si è voluto proporre una classifica legata alle sette corse previste. Questo grazie anche alla collaborazione della Federazione ciclistica ticinese che ha allargato la sua proposta del Kids Tour su strada anche alla MTB. E' stato un successo. Cento i ragazzini che si sono cimentati con le gomme grasse e molti quelli che hanno abbinato strada e rampichino (scelta intelligente ed utile per acquisire maggiore sicurezza ed equilibrio in sella). Questi i dati delle tre categorie: 24 mini, 43 medi e 23 maxi (17 anche le ragazze che si sono cimentate in varie competizioni). Sono numeri che danno la carica per non mollare ed andare avanti. Con i giovani il futuro è assicurato, anche in sella ad una mountain bike. Mariano Botta

Enrico Rondi, nuovo direttore della BR Bellinzonese

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Raiffeisen Bellinzonese ha nominato Enrico Rondi di Bellinzona (nella foto) a Presidente della Direzione a partire dal 1° ottobre 2007.

Enrico Rondi, nato nel 1948, ha maturato importanti esperienze, dapprima nell'amministrazione cantonale, poi all'AGIE di Losone, alla Banca dello Stato e infine quale partner di una società di consulenza aziendale di Zurigo, dove ha curato la strategia ed i progetti organizzativi e di ammodernamento tecnologico di banche svizzere ed estere.

Sposato e padre di tre figlie, è membro del locale Gruppo atletico della Società federale di ginnastica e presidente del Consiglio di fondazione del Teatro Sociale.

Questa nomina si inserisce nel piano di continua e solida crescita della Banca Raiffeisen Bellinzonese, che con una quindicina di collaboratori è attiva in tutta la regione presso la sede di Bellinzona e presso le Agenzie di Arbedo, Castione, Carasso e Lumino. L'obiettivo della Banca



Raiffeisen Bellinzonese è quello di continuare ad innovarsi attraverso l'offerta alla propria affezionata clientela di prodotti e servizi di ottima qualità e sempre all'avanguardia, restando fedele ai principi, allo spirito e ai valori Raiffeisen.

La Banca Raiffeisen Bellinzonese nel primo semestre del 2007 ha registrato una crescita superiore alla media e si è particolarmente distinta nei crediti ipotecari con un aumento del 4,8%. Il costante afflusso di nuovi soci costituisce un'ulteriore compimento della bontà della politica aziendale della Banca Raiffeisen Bellinzonese.

Beach Team Sciarini-Goricanec con i colori Raiffeisen

Il Gruppo delle Banche Raiffeisen Giubiasco - Monte Carasso - Sementina - Camorino - S. Antonino - Gambarogno e Bellinzonese ha deciso di sponsorizzare per due anni (2007 e 2008) le ragazze del Beach Team Sciarini-Goricanec. Ricordiamo che Tanja e Taryn quest'estate a Locarno hanno vinto i campionati svizzeri U21 e durante tutto l'anno si sono comportate bene nei vari tornei svizzeri.

Anche i colori Raiffeisen sulla maglia del Beach Team T&T.



Terre di Tuscia Sabina molto apprezzate

Anche quest'anno la nostra rivista in collaborazione con Kuoni ha organizzato un viaggio per i lettori nelle Terre di Tuscia Sabina. I tre gruppi partecipanti – 123 persone in totale – sono partiti alla volta della regione a nord del Lazio in maggio, giugno e settembre. Il programma intenso,

ma molto interessante, l'ottima cucina e la buona compagnia di tanti habitués hanno garantito il successo di questa ormai tradizionale iniziativa promossa da Panorama.

Foto ricordo per i tre gruppi partecipanti.



Walking Ticino: in 1314 al via su Piazza Grande

La grande festa del movimento si è ripetuta. Lo scorso anno l'appuntamento nazionale di walking e nordic walking promosso da Ente Turistico Lago Maggiore in collaborazione con Allez Hop e Promozione salute svizzera, col determinante sostegno di alcuni importanti partner commerciali, tra i quali Raiffeisen ebbe grande successo di partecipazione, oltre 1100 furono infatti gli iscritti. Quest'anno il record è stato nettamente superato: 1314 iscritti!

La manifestazione di Locarno – nata con l'obiettivo di promuovere il

movimento e la salute e sostenuta anche dalla sezione sanitaria del DSS – è anche un momento di divertimento e di socializzazione. La sua valenza va però ben oltre: è «l'evento di tutta una regione per tutta una regione», una vetrina turistica e di immagine del Lago Maggiore. La notorietà è infatti cresciuta rapidamente ben oltre i confini cantonali, grazie alla grande attrattività che godono attualmente il walking ed il nordic walking.

Piazza Grande si è così ritrovata il 30 settembre scorso già di primo

mattino affollata di appassionati di walking e nordic walking esperti e non. Infatti la camminata era accessibile a tutti indipendentemente da età e sesso. La distanza pianeggiante di 5 km era destinata alle famiglie in particolare, ed anche a coloro che intendevano riprendere un'attività fisica dopo un periodo di inattività. Molto apprezzato pure il tracciato sulla distanza media di 10,5 km che ha riscontrato il maggior numero di iscritti. Decisamente più impegnativo si è invece rivelato il tracciato di 21,1 km, distanza equivalente una

mezza maratona, che non ha però scoraggiato le centinaia di «walker» ben allenati.

Una gran festa del movimento pienamente riuscita e che annuncia sin d'ora l'appuntamento del 2008!

Anche Raiffeisen sponsorizza la... salute.



Soci del Mendrisiotto al Circo Nock

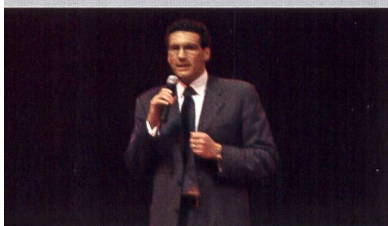
Il Gruppo Marketing del Mendrisiotto ha organizzato lo scorso 30 agosto a Chiasso, una serata per tutti i soci sotto il tendone del Circo Nock.

Per la prima volta si è riusciti a proporre e coordinare un'attività comune a tutte le Banche della regione. La serata è stata molto apprezzata: 1580 posti occupati su 1600 disponibili, cosa inconsueta e che ha certamente contribuito a motivare in modo particolare gli artisti che con i soci Raiffeisen hanno dimostrato partecipazione e sintonia e

creato un'atmosfera particolarmente carica di entusiasmo. Certamente esperienza molto positiva che traccia la strada per iniziative analoghe nel motto «Con noi per nuovi orizzonti!»

Quella del circo Nock è la seconda più importante realtà circense svizzera giunta all'ottava generazione e ogni anno, verso fine estate, fa tappa nel nostro Cantone con la sua carovana di artisti e animali che, con le magie uniche del circo, deliziano grandi e piccini fin dal lontano 1860. Una magia che il Gruppo delle Banche Raiffeisen del Mendrisiotto ha voluto condividere con i propri soci per una serata davvero riuscita.

Matyas Cavadini, direttore della Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto in... pista per un benvenuto ai soci.



Raiffeisen di Vallemaggia: 50 anni che valgono oro

In un clima festoso al Ristorante Posta di Cevio ha avuto luogo la premiazione del concorso indetto dalle Banche Raiffeisen Maggia e Valli e Cavigno-Cevio in occasione dei 50 anni dalle rispettive fondazioni, che festeggiano entrambe nel corso del 2007. Il pieghevole del concorso era stato distribuito a tutti i fuochi di Vallemaggia a inizio estate, e prevedeva ben 10.000 franchi in palio, suddivisi in 50 premi, tra obbligazioni di cassa e buoni apertu-

ra conto. Quasi mille i tagliandi imbucati nelle urne delle due Banche, su poco meno di tremila distribuiti. Decisamente ottima la partecipazione da parte di tutta la popolazione di Vallemaggia, che ha risposto in maniera massiccia a una delle importanti iniziative promosse dalle Raiffeisen valmaggiesi per celebrare il mezzo secolo di vita al servizio della valle.

Nella foto: un momento dell'aperitivo dopo la premiazione.





La leggerezza del design

BP Piatti

Piatti: la nuova sensualità della cucina fluttua tra sensazione di benessere e design accattivante. Scoprite come la luce e la leggerezza, l'innovazione e l'ispirazione si fondono in un'esperienza intensa, che abbraccia il grande mondo del multimedia attraverso internet, TV e impianto di diffusione sonora.



Un'impresa della

AFG
Arbonia-Forster-Holding AG

Bruno Piatti SA, Via cantonale, 6594 Contone, Tel. 091 858 27 27, www.piatti.ch



Duco system: come l'originale, ma...!

B ... per l'ufficio il vostro partner!
Baumgartner

Viale Volta 1
6830 Chiasso
tel. 091 682 65 36
info@baumgartnersa.ch
www.baumgartnersa.ch

duco
system



Un'oasi nel cuore della città

Lydia Bischofberger e Andreas Meier si sono conosciuti quasi 30 anni fa nel quartiere 4 di Zurigo. Per la coppia, il malfamato quartiere non ha mai perso il suo fascino. Adesso si sono stabiliti lì, in una proprietà per piano conforme allo standard Minergie.

Serie Panorama «Abitare con passione»

Con la serie di quest'anno «Abitare con passione» si vuole illustrare la variegata natura delle diverse situazioni abitative. Lo scopo è quello di guardare oltre la facciata, spiando negli appartamenti e nelle case di persone residenti in diversi angoli della Svizzera. Finora pubblicato: la casa toggenburghese di Wintersberg, il loft di Basilea, l'appartamento in una casa anziani di Lucerna, la tenuta di campagna di Villetle, il rustico di Maggia e la casa tradizionale engadinese.

Gli inquilini:

Lydia Bischofberger (53), redattrice d'immagini, e suo marito Andreas Meier (55), fotografo giornalistico.

Situazione abitativa:

La coppia vive da quasi quattro anni in una proprietà su due piani. Il loro appartamento si trova nel quartiere 4 di Zurigo, in un vecchio edificio risanato secondo lo standard Minergie.

Acquisto principale:

Poltrona con supporto lombare per Andreas. Costo: 6000 franchi circa.

Mobilità desiderata:

Lydia Bischofberger vorrebbe un altro divano a due posti.

Visione abitativa:

la coppia ha diverse visioni. Ad esempio abbattere una parete nel piano interrato del loro appartamento per costruire un bagno, oppure trasferirsi in Abruzzo e abitare insieme ad alcuni amici.

L'Uetliberg, ricoperto da una fitta vegetazione, si eleva sul panorama di tetti del quartiere 4 di Zurigo. Tende da sole colorate e piante ornamentali punteggiano qua e là le terrazze sui tetti. «L'Uetliberg ci accompagna. Riusciamo a vederlo da quasi tutti i nostri precedenti appartamenti di Zurigo», dice Lydia Bischofberger (53). E' seduta accanto al suo compagno Andreas Meier (55) sulla terrazza del loro appartamento, circondata da basilico, salvia, rosmarino e palme in vasi e vasetti.

Qui cresce persino un albero di olive. La terrazza tra i frontoni del tetto è riparata dal vento. E' stata costruita in occasione del risanamento e della ricostruzione dei due edifici storici adiacenti, risalenti al 19° secolo.

Storie comuni nel quartiere

«Un balcone con vista sul verde è per me il requisito più importante che un appartamento debba avere» dice Bischofberger. Il desiderio di entrambi era quello di vivere nel quartiere 4 o 5 di Zurigo. «A noi piace molto la vitalità di questi due quartieri», dice Meier. Giù in strada c'è sempre allegria: al pianterreno della loro casa c'è un piccolo locale italiano e quasi dirimpetto un bar con tavolini all'aperto. Alcune case più avanti si è sistemato un negozio di generi alimentari asiatici, dove a Bischofberger piace fare acquisti. «Il fine settimana andiamo volentieri al mercato delle erbe di Helvetiaplatz e lì, il più delle volte, incontriamo gli amici che abbiamo conosciuto appena trasferiti a Zurigo».

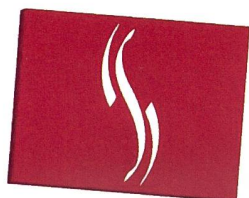
Le loro storie sono legate al quartiere 4. Sono arrivati a Zurigo alla fine degli anni Settanta. Bischofberger veniva da San Gallo e Meier da Berna. Hanno vissuto insieme in diversi alloggi in comune, qui nel quartiere.

Qualità della vita raggiunta

Negli anni Ottanta erano entrambi attivi politicamente: Lydia Bischofberger si occupava principalmente di trovare in città opportunità di alloggio vantaggiose. Durante i suoi studi di psicologia lavorava presso alcune agenzie dell'immagine. Col tempo cominciò a familiarizzare con questo lavoro, fino a diventare una redattrice d'immagini libera professionista. Andreas Meier era assistente sociale nell'ambito del progetto «Hilfe zur Selbsthilfe» («Aiutaci ad aiutarci»). Ma la fotografia diventava per lui sempre più importante, fino a quando è riuscito a fare del suo hobby la sua professione. Oggi lavora come fotografo giornalistico, occupandosi prevalentemente delle partite della nazionale svizzera. Spesso è fuori per motivi di lavoro e quando torna è felice di potersi godere il suo appartamento.

«Prima pensavamo che fosse opportuno acquistare una proprietà abitativa», dice la redattrice





CALADIA

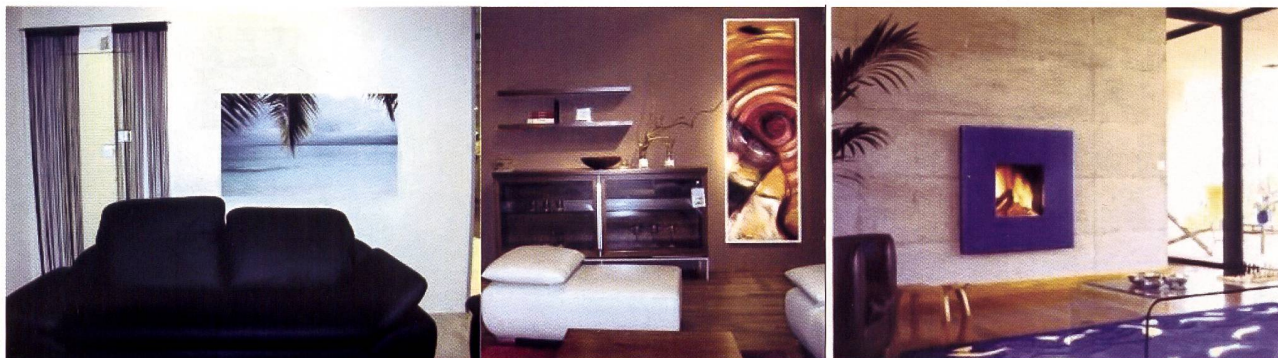
Per **500.-** Fr./anno riscaldi anche il tuo appartamento!

I radiatori ad accumulo "**CALADIA**" trasmettono un **calore sano e gradevole.**

Nessuna spesa di manutenzione!

Costi d'acquisto contenuti!

Trasmissione del calore senza perdite d'energia!



In tutte le esecuzioni immaginabili! Quadri, specchi, foto e caminetto!

Benetherm SA, Via Giovannini 46, 6710 Biasca Tel 091 862 5881 / Fax 091 862 5882 / info@benetherm.com



Infocentro



Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

Novità: visita del tunnel a Faido

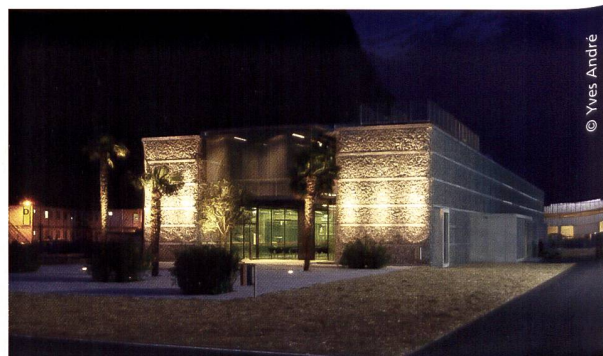
In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter visitare da vicino il cantiere del secolo.

**Autostrada A2 (Basilea-Chiasso),
uscita Biasca
direzione Pollegio/San Gottardo**

**Orari di apertura:
Da martedì a domenica
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
con orario continuato
(alcuni giorni festivi chiuso)**

Infocentro Gottardo Sud SA

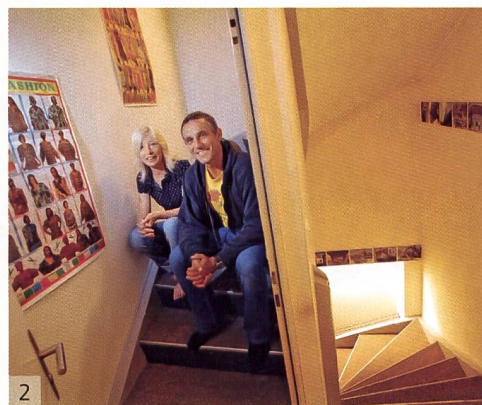
Casella Postale 2
CH - 6742 Pollegio (TI)
Informazioni +41 (0)91 873 05 50
Riservazioni visite guidate +41 (0)91 873 05 51
Fax +41 (0)91 873 05 55
www.infocentro.ch
info@infocentro.ch



© Yves André



1



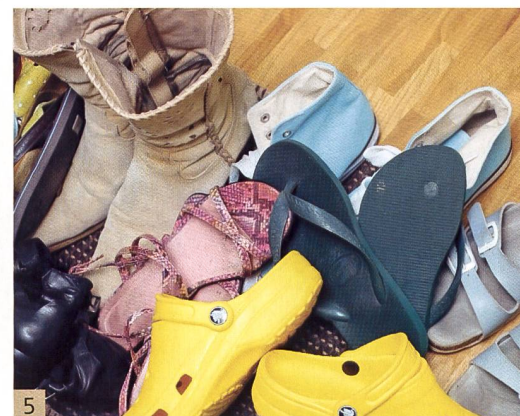
2



3



4



5

Lydia Bischofberger ama acquistare statuine in piombo (1) ogni volta che rende visita al suo figlioccio in Africa. Quando il tempo lo consente, alla coppia piace sostare sulla terrazza (2) sul tetto. Mosaici colorati (3) nel «regno» di Andreas Meier. Sua moglie, invece, preferisce la sala da bagno al piano superiore. La loggia (4) porta alla camera da letto e offre una vista sulla corte interna. Le scarpe (5) della coppia come un bouquet multicolore.

d'immagini. Suo marito annuisce e aggiunge: oggi una proprietà significa per noi un po' d'indipendenza e una migliore qualità di vita». Anche nel loro quartiere preferito è cambiato molto da allora: prima, nella parte sud della ferrovia vivevano soprattutto lavoratori stranieri e il giro della prostituzione influenzava negativamente l'immagine della città. Le scene di droga nella vicina Langstrasse contribuivano a rafforzare la cattiva reputazione del quartiere, comunemente chiamato «Kreis Cheib», il quartiere carogna. Negli ultimi cinque anni, tuttavia, il quartiere è stato gradualmente rivalutato grazie alle opere di risanamento dei vecchi edifici. La città si adopera per introdurre altre attività commerciali e per creare più spazi abitativi. «Appartamenti liberi a Zurigo ce ne sono sempre meno e qui non è facile trovarne uno», dice Meier.

Una casa da sogno a bassa energia

Nel 2003, Bischofberger trovò un articolo di giornale sulle opere di risanamento di questo appar-

tamento in conformità con lo standard Minergie. «Perché non potremmo avere la fortuna di comprare un appartamento del genere, che non solo è bello ma anche all'avanguardia grazie ai consumi di energia ridotti?», si chiese la redattrice d'immagini. Sempre nello stesso anno, quando suo marito ricevette l'eredità del padre, l'idea cominciò a concretizzarsi. Più tardi, il loro appartamento fu l'unico ad essere appaltato per il risanamento. Originariamente era destinato ad ospitare una comunità alloggio, poiché gli architetti volevano calcolarne il consumo di energia. Ma il progetto non fu mai realizzato. «Aumentarono così le nostre speranze», dice Meier.

La coppia finalmente entra nella zona soggiorno, in cucina e nella sala da pranzo con il soffitto inclinato, il cuore del loro appartamento a due piani. La luce del giorno filtra in uno spazio di 80 metri quadrati attraverso la facciata trifora con finestre e due abbaini. «Un certificato Minergie impone un certo consumo di energia. Per questo l'appartamento è ben isolato e silenzioso», dice il

proprietario. Anche il sistema di aerazione rientra negli standard. Il proprietario indica la griglia sottile sul tetto, attraverso cui circola l'aria calda. L'aria e l'acqua calda vengono generate principalmente dai collettori solari. In inverno, il sistema viene coadiuvato dalla caldaia a gas.

Accogliente e funzionale allo stesso tempo

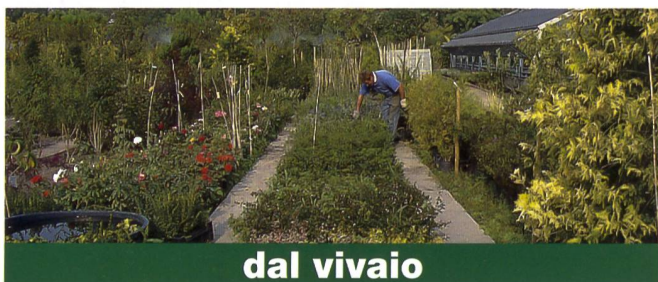
«E l'appartamento è molto più confortevole di quelli precedenti, che con tre lati a vetrata non offrivano la possibilità di creare un contesto d'intimità», dice Lydia Bischofberger.

La coppia ha creato un angolo in soggiorno con un divano in pelle ed elementi di seduta per rilassarsi. Le due poltrone color antracite possono trasformarsi in letti, nel caso arrivassero ospiti. «Per i Campionati europei di calcio 2008 il nostro appartamento sarà sicuramente pieno di gente», dice sorridendo Andreas Meier. Il suo posto è già prenotato, una poltrona in pelle nera, che ha dovuto comprare a causa di un'ernia del disco.



dalla serra

Fiori stagionali per aiuole (primavera-autunno)
Ciotole fiorite per ogni occasione
Piante fiorite o verdi per interno con coprivasi
Ortaggi - Spezie
Bonsai
Servizio manutenzione per piante interne



dal vivaio

Piante ad alto fusto per parcheggi, piazze...
Cipressi - Conifere in diverse grandezze
Azalee e rododendri
Piante da siepe - Cespugli sempreverdi
Piante da copertura terreno
Rose in diverse qualità
Piante perenni per giardini rocciosi
Piante rampicanti
Olivi in diverse grandezze - Agrumi vari
Piante acquatiche per biotopi e rive lacustri
Vasi e cassette in diverse forme
Terricci vari e concimi - Semenze per prati
Tappeto verde a rotoli (aprile-ottobre)

**Visitate il nostro centro
accanto all'aeroporto di Agno**

il Verde tutto l'anno!

certificato
ISO 9002



membro



stierlin

6933 Muzzano Via Piodella 18
Tel. 091 967 12 68 Fax 091 966 24 17
www.albertostierlin.ch info@albertostierlin.ch

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrate per balconi Giardino d'inverno

centrofu!
Contone

L'associazione edilizia d'artigiani.
Visitate la nostra esposizione permanente.



**Sicurezza
contro furti**

Mandatemi dei prospetti

**75 anni
biberbau**

Castoro SA 6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14
www.castoro.ch

Securiton, sicuri e rilassati.



Protezione di persone e di valori.

Vi garantiamo maggior sicurezza con una vasta gamma di prodotti.
Consulenza specifica e accurata pianificazione.

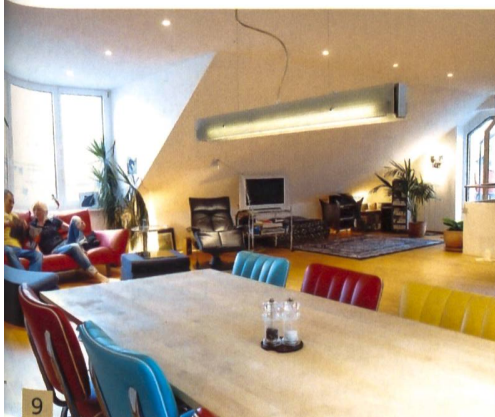
- Sistemi di segnalazione scasso
- Sistemi di segnalazione aggressione
- Sistemi di sorveglianza video
- Sistemi per controllo accessi
- Sistemi di rivelazione incendi
- Sistemi di spegnimento incendi

SECURITON

Sistemi di allarme e di sicurezza

Succursale Ticino

6814 Lamone-Lugano, Via Industria Sud
Tel. 091 605 59 05 - Fax 091 605 45 83
info@securiton.ch - www.securiton.ch



Il fotografo giornalistico nel suo ufficio (6) fa gli ultimi ritocchi alle fotografie scattate alla nazionale di calcio. La redattrice di immagini mostra con orgoglio una stampa originale della foto di Che Guevara (7): questa immagine del fotografo cubano Alberto Korda è mondialmente famosa. Nel soggiorno mansardato (8) spazioso e luminoso, c'è spazio per ricevere gli ospiti. C'è anche chi ama sdraiarsi sulla pelle di mucca. Qui si svolge la vita quotidiana (9). Il design della zuccheriera (10) risale agli Anni Trenta. La proprietaria l'ha trovata in un negozio dell'usato. All'illuminazione (11) si è dedicata un'attenzione particolare.

«E' molto comoda anche se non bella da vedere. Lydia infatti non ne è entusiasta». Lei risponde pacatamente: «Ci sono poltrone peggiori». Per entrambi la cosa più importante è che l'appartamento sia strutturato in base alle loro esigenze. L'abitazione si compone ancora di due studi al piano di sotto. Bischofberger lavora in proprio come redattrice d'immagini, principalmente a casa, e anche Meier sta valutando l'idea di non dovere fare più tanta strada per andare in ufficio.

Ammobiliato in tutta calma

Poiché entrambi lavorano con le immagini ogni giorno, è sorprendente che nel loro appartamento se ne vedano davvero poche alle pareti. Anche la parete dietro l'angolo cottura è ancora vuota. «Finora non abbiamo trovato il quadro giusto», dice Lydia Bischofberger. «Non deve essere calcio dappertutto», dice la redattrice d'immagini, alludendo agli ingrandimenti delle foto di football

fatti da suo marito e appesi al piano di sotto dell'appartamento. Poi sorride compiaciuta. Lei si occupa dell'arredamento e per farlo segue le sue ispirazioni. «Il più delle volte accade che gli oggetti mi saltino all'occhio, sia al mercato dell'usato che nei negozi di mobili».

L'unica eccezione è il tavolo grande, realizzato con listelli di legno di acero incollati. Un amico lo ha costruito per loro. La sua particolarità sono i vecchi piedi in ghisa. Progettare l'allestimento di un'abitazione non fa per Bischofberger. «Sono felicissima che l'architettura dell'interno fosse già stata ultimata al momento dell'acquisto, perché la scelta di tutti i dettagli, come ad esempio le mattonelle, la cucina e gli elettrodomestici, sarebbe stata troppo impegnativa per me», dice la proprietaria.

Un posto per i castelli in aria

A Bischofberger è venuta in mente un'idea architettonica mentre scendeva la stretta scala a chio-

ciola che porta al pianerottolo del piano di sotto. «Questo pianerottolo è troppo grande. Si potrebbe buttare giù le pareti dei servizi e ricavarne una stanza da bagno. Al centro vorrei una vasca da bagno con i piedi. E' una cosa che ho sempre desiderato». Andreas Meier si occupa della vecchia rampa di scale ricurva costruita in legno. Come elemento unico, la ringhiera sembra risalire all'anno di costruzione della casa, alla fine del 19° secolo. «La scala d'accesso è il grande inconveniente di questa casa, perché è troppo stretta per poter inserire un ascensore».

Il pensiero mi assilla continuamente dallo scorso anno, da quando cioè ho l'ernia al disco». La coppia è comunque d'accordo sul fatto che questo non è il momento di preoccuparsene. Hanno ancora altre idee. «Chissà se tra dieci anni ci sentiremo ancora a nostro agio qui. Forse ci trasferiremo in Abruzzo, dove vivono alcuni nostri amici e dove Lydia ha sistemato il suo cavallo», pensa Meier.

■ MANUELA ZIEGLER

Il fascino dell'arena del circo

Ancora oggi, in Svizzera, l'arena non ha perso il suo fascino. Numerose imprese circensi viaggiano ogni anno per tutto il paese. Il pubblico però visita sempre più spesso le forme più moderne di circo-teatro, varietà itinerante e winter show.

Chi è cresciuto vicino al prato del circo «Gitterli», a Liestal BL, ed è andato a vedere ogni anno da tre a quattro spettacoli è certamente un appassionato di arene, animali feroci e artisti. Per Andi Schulz (44) è impossibile immaginare una vita senza tendone e segatura. Per un anno, il ragioniere qualificato è stato in tournée con il circo Starlight e poi ha affiancato, per cinque anni, la compagnia del circo Nock in qualità di responsabile amministrativo. «E' stato un periodo affascinante che alle volte rimpiango», dice Schulz. Oggi si è stabilito a Zurigo e lavora per l'azienda «Das Zelt».

Cultura antica

Andi Schulz è un profondo conoscitore dell'ambiente circense, non soltanto in Svizzera ma in tutto il mondo.

Sulla sua pagina web (www.circuswelt.ch) gli amici del circo potranno trovare una gran quantità di informazioni prese dal mondo dei cavalli, dei



clown e degli artisti. «Il circo è la più antica forma di cultura. Risale al tempo dei romani», afferma con convinzione Schulz.

Anche la Svizzera è un paese con una lunga tradizione circense. Questo potrebbe dipendere dall'alta qualità offerta dal circo più grande e famoso della Svizzera, il circo Knie di Rapperswil, che di conseguenza costringe la piccola concorrenza ad offrire anche al proprio pubblico un

programma di alto livello. Molto spesso i piccoli circhi vi riescono, ma alle volte falliscono.

Oggi, in Svizzera, non meno di 16 circhi tradizionali si azzuffano per guadagnarsi le simpatie degli spettatori. La concorrenza è tanta, ma in qualche modo tutti riescono ad arrivare alla stagione successiva. Mentre il mondano circo Knie, il poetico Monti e il Nock, ricco di tradizioni, possono contare su un pubblico di affezionati, gli



«Panorama»: Signor Caron, perché il Cirque du Soleil ha avuto successo in tutto il mondo?

Guy Caron: Ad un certo punto abbiamo voluto dare una nuova definizione a quell'arte che viene chiamata circo. Dopo la seconda guerra mondiale, la professione circense si era trasformata in un'azienda a conduzione familiare. Era isolata e non aveva la capacità di aprirsi, come era accaduto durante la Belle Époque, quando il circo aveva aperto le porte a tutte le forme d'arte e al progres-

so: elettricità, pittura, architettura, design, musica e cinema.

Cosa vi rende diversi dai circhi tradizionali?

Il nostro successo si basa sul fatto che noi eseguiamo gli spettacoli come se dovessimo girare un film: piccole sequenze qui e piccole sequenze lì. Ma tutto serve a comporre una storia, a fare da filo conduttore, dall'inizio alla fine. Un'arte che dall'ultimo gradino abbiamo portato al livello dei musical e delle grandi produzioni cinematografiche, da Broadway a West End.

Molte imprese circensi sono in crisi. Cosa consiglia ai suoi colleghi?

Non esiste una ricetta per il successo. Bisogna riconoscere i gusti del momento e adeguarsi. Il circo è in crisi perché rimane legato alle tradizioni. Alcune volte è giusto così, altre bisogna liberarse-

ne. Il circo deve stare al passo con gli sviluppi della società.

Ha festeggiato un grande successo con il Cirque du Soleil e ora è tornato a fare il regista per il Salto Natale. Cosa dobbiamo aspettarci?

Tutto ciò che faccio, non importa se al Cirque du Soleil o al Salto Natale, è semplicemente «un spectacle», uno spettacolo. Vogliamo che tutti gli artisti nell'arena si sentano attori, esattamente come gli attori di teatro o del cinema. Quest'anno, il programma del Salto Natale «Synfunia» porta tutto questo sotto la cupola del circo. La storia narra di un compositore di opere megalomane, che tenta disperatamente di creare la sua ultima Grand Opéra. Nel farlo incappa in situazioni buffissime che garantiscono grandi risate al pubblico.

Intervista: Markus Rohrer



altri devono trovare ogni anno un nuovo modo per sbarcare il lunario. E questo in un settore che, se noti bene, non riceve alcun tipo di sovvenzioni o sussidi statali.

Anche se costretto a dichiarare fallimento, molto spesso un circo ricompare qualche tempo dopo sotto altro nome. Tutto questo comporta sempre più tensioni e intrighi nell'ambiente. «C'è tanta invidia e concorrenza nel settore circense svizzero», ha dichiarato un anno fa Filip Vincenz, redattore della rivista di settore «Manège», sulle pagine dell'NNZ. Molte imprese circensi sono rimaste delle aziende a conduzione familiare isolate e incapaci di aprirsi alle novità.

La paura del campionato europeo di calcio

Se la torta non diventa più grande e tutti continuano a rosicchiarla sarà dura per le piccole imprese circensi. E poi non è soltanto la concorrenza del settore che rende difficile la vita dei circhi. Il nuovo modo in cui la gente trascorre il tempo libero e l'offerta crescente di attività per il tempo libero non di rado mandano a monte i piani di

molte imprese circensi. Proprio nei mesi estivi, durante i quali il circo tradizionale dovrebbe registrare il maggior numero di incassi, le imprese hanno a che fare con tutt'altro genere di concorrenza. Cinema all'aperto, festival musicali, teatro e spettacoli open-air di ogni genere. Questi eventi richiamano spesso la stessa tipologia di clientela. Chi non è in grado di offrire uno spettacolo sotto il tendone del circo viene presto tagliato fuori.

I direttori dei circhi svizzeri rabbriviscono guardando al 2008, quando in Svizzera ed Austria si svolgerà il Campionato europeo di calcio. «L'estate prossima ci saranno dei circhi che nemmeno apriranno le tende nelle serate in cui si svolgeranno le partite di calcio più importanti», afferma con convinzione Andi Schulz. Rischierebbero di andare in scena davanti a poche dozzine di spettatori.

Anche le autorità prendono sottogamba il problema dei circhi locali. Fanno ormai parte del passato i tempi in cui il circo poteva sistemare il proprio tendone e le panche sui prati. Oggi, ogni

vite ed ogni panca deve essere collocata nel posto stabilito dal registro dei lavori. I vigili del fuoco hanno imposto rigidi vincoli di sicurezza e anche gli accordi bilaterali con l'UE non facilitano l'ingresso dei tradizionali lavoratori marocchini. «Alle volte le autorità dimenticano che quella del circo è una cultura antica di cui bisogna avere cura», dice Daniel Gasser dell'omonima dinastia circense.

Gli spettacoli più amati

Mentre il mercato dei circhi tradizionali è saturo e deve riuscire a superare una situazione in cui il numero di spettatori è stagnante o in diminuzione, tornano di moda gli spettacoli circensi di tutt'altro genere, che fanno concorrenza diretta ai circhi tradizionali. Nelle più grandi città della Svizzera, i varietà itineranti, il circo-teatro e gli spettacoli di Natale attirano sempre più spettatori sotto la cupola del circo.

Da anni si ripetono gli spettacoli del Cirque du Soleil o del Salto Natale. Nel giro di 20 anni, la piccola compagnia di artisti canadesi del Cirque



RENAULT

Renault New Laguna
da Sfr. 33'300.--



Nissan New Qashqai
da Sfr. 28'750.--



RENAULT
NISSAN

Ascona - Giubiasco - Arbedo
Bertoni
Automobili

Concessionaria Sopraceneri - www.bertoni.ch

Ascona 091 / 791 43 24 - Giubiasco 091 / 857 13 61 - Arbedo 091 / 829 27 87

bureaualb**isetti**sa****

Materiale, macchine e mobili per ufficio



giroflex



TANGO

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbiseti.com
Internet: www.bureaualbiseti.com

CARITAS



La mia vita. La mia morte.

_Le mie disposizioni personali.

Con le disposizioni del paziente siete voi a decidere.

Anche quando non siete più in grado di esprimere la vostra volontà.

Per informazioni e ordinazioni telefonare allo 041 419 22 22 oppure consultare il sito www.caritas.ch.

Desidero ricevere _____ copia/e
delle disposizioni del paziente
per 15 franchi ciascuna, opuscolo
informativo compreso.

Nome _____

Cognome _____

Via/N. _____

NAP/Luogo _____

Inviare a: Caritas Svizzera, Löwenstrasse 3, Casella postale, 6002 Lucerna



du Soleil è diventata un colosso mondiale dell'intrattenimento con 2500 impiegati e un fatturato stimato intorno ai 500/600 milioni di dollari americani. L'affarista compagnia fa regolarmente una tappa in Svizzera. La prossima è prevista all'inizio di novembre nell'Hallenstadion di Zurigo con il programma «Delirium». Nel mondo del circo è entrato anche l'artista multimediale viennese André Heller. «Africa!Africa! Il magico spettacolo circense del continente delle meraviglie» avrà luogo a Zurigo dalla metà di settembre alla fine di ottobre.

Salto Natale

A partire dal 2002, il Salto Natale, il «Circo alternativo» ideato da Rolf Knie, ha attirato sotto il suo tendone oltre un quarto di milione di spettatori. Nelle città di Zurigo e Berna, grazie ai

continui sforzi organizzativi, non vengono offerti soltanto spettacoli della più prestigiosa arte circense. Non sono stati trascurati neanche le prelibatezze culinarie e gli aspetti mondani. «Synfunia» (così si chiama lo spettacolo di quest'anno) è una sintesi di arte, teatro musicale, balletto e clowneria.

Il franco-canadese Guy Caron cura la regia, portando nel tendone del circo uno spettacolo stravagante. Fa da cornice allo spettacolo lo scenario variopinto di Rolf Knie. Nessuna meraviglia, dunque, se molte aziende prenotano per il loro personale una serata al «Salto Natale» o se altre aziende, come le Banche Raiffeisen (vedi riquadro), offrono ai propri clienti una serata speciale sotto il tendone del circo. Questa esperienza è importante quasi quanto ciò che accade sulla pista del circo.

Festival del circo in svizzera?

Ci sono amici del circo, delusi dallo sviluppo intrapreso in direzione dello spettacolo e del varietà. Per loro non è vero circo se non ci sono animali che corrono nell'arena e se non sentono pizzicare il naso per via della segatura. «Non sono così rigido», dice l'esperto circense Andi Schulz. Se le imprese circensi vogliono sopravvivere a lungo, dovrebbero sempre inventare qualcosa di nuovo.

Secondo Schulz, il circo moderno ha un grande futuro davanti a sé. Lui stesso sogna di organizzare in Svizzera un festival del circo. Non appena avrà raccolto i mezzi finanziari necessari, realizzerà il primo festival di questo genere, che durerà tre o quattro giorni, dando la priorità agli artisti svizzeri e ai migliori numeri dei circhi svizzeri.

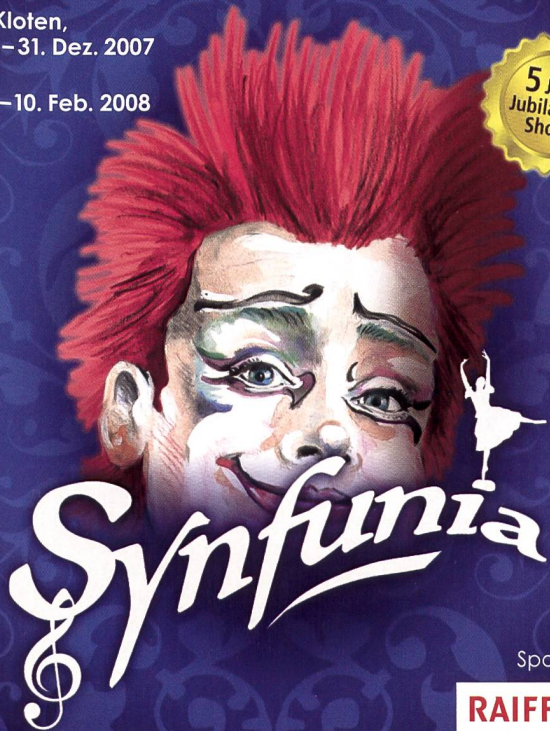
■ MARKUS ROHNER

Der Circus der anderen Art von Gregory und Rolf Knie

SALTO NATALE

Zürich-Kloten,
5. Nov. – 31. Dez. 2007
Bern,
8. Jan. – 10. Feb. 2008

5 Jahre
Jubiläums-
Show!



Sponsor

RAIFFEISEN

Tagliando di prenotazione

Inviando o faxando il tagliando non vengono addebitati costi amministrativi.

	Data	Ora	Categoria	Numero
Martedì, mercoledì, sabato pomeriggio, domenica			1ª categoria CHF 81.00 anziché CHF 89.00	
			2ª categoria CHF 59.00 anziché CHF 65.00	
			3ª categoria CHF 32.00 anziché CHF 35.00	
			Palchetto reale CHF 171.00 anziché CHF 190.00	
Giovedì, venerdì, sabato sera			1ª categoria CHF 89.00 anziché CHF 98.00	
			2ª categoria CHF 67.00 anziché CHF 74.00	
			3ª categoria CHF 32.00 anziché CHF 35.00	
			Palchetto reale CHF 171.00 anziché CHF 190.00	

Cognome/nome

Indirizzo

CAP/Località

Telefono

E-mail

Data

Firma

Sono socio della Banca Raiffeisen

Si prega di compilare in ogni sua parte il presente tagliando e di inviarlo al seguente indirizzo:
Salto Natale Entertainment AG, Gewerbestrasse 16, 8132 Egg ZH
o per fax al numero: 043 844 77 78

Si prega di inviare le prenotazioni per cena/aperitivo e specials direttamente (normali condizioni) al numero: 0848 88 55 22 oppure a www.saltonatale.ch

RAIFFEISEN

Synfunia: 5 anni di Salto Natale – una satira su un anniversario
oggetti dal mondo del circo, del grande teatro e del musical si presentano
in un miscuglio variopinto. Ironia e divertimento sono assicurati.

Promozione speciale: fino al 61% di sconto



Primflex
Schlafsysteme

Piumone wellness di piuma d'oca

Naturalmente - ed è provato - Primflex utilizza esclusivamente piume di provenienza europea e della migliore qualità. Le piume d'oca assorbono l'umidità e la lasciano rapidamente evaporare verso l'esterno. L'imbottitura rimane così asciutta e perfettamente traspirante.

«Piumone di piuma d'oca»
160 x 210 cm

Art. n. 43038

invece di Fr. 249.- **99,-**
-60%

Cuscino di piuma d'oca

Coordinato al piumone d'oca.

«Cuscino di piuma d'oca»
65 x 100 cm

Art. n. 43049

invece di Fr. 79.- **39,-**
-51%



2
anni di
garanzia

Ideale per allergici (eccetto gli allergici alle proteine)

invece di Fr. 120.- **69,-**
-42%

Sostiene la colonna vertebrale

Ha una forma perfettamente anatomica e tanti altri vantaggi. L'imbottitura è in pura lana di pecora. L'involucro del cuscino è in 50% cotone e 50% poliestere.

«Cuscino anatomico Bodymed®»
Art. n. 42082



NORDCAP

incl. cappuccio

invece di Fr. 448.- **159,-**
-65%

In tessuto altamente traspirante. Tutte le cuciture sono saldate in modo impermeabile e l'interno della giacca esterna è provvisto di una pratica fodera a rete.

Giacca multifunzionale «Nordcap»
antracite Art. n. 85386
rosso Art. n. 34678
blu Art. n. 35989



CE

2
anni di
garanzia

Una lampada gratuita per il giardino e la terrazza

Costruite per l'uso esterno, queste lampade solari sono resistenti a tutte le condizioni atmosferiche. Di giorno accumulano l'energia del sole, di notte accendono casa vostra una luce calda e accogliente. In modo semplice e conveniente.

«Lampade solari», set di 3 pezzi Art. 14

Struttura in speciale acciaio di alta qualità

Set di 3 pezzi

invece di Fr. 129.- **69,-**
-47%



STAFF ONLY

Calze antibatteriche

Quello del sudore ai piedi è un problema molto diffuso. La soluzione è «AEM 57 Antimicrobial», una sostanza utilizzata per prevenire efficacemente il proliferare di batteri e funghi nelle stoffe e nei tessuti.

«Calze antibatteriche, confezione da 3»
bianche Art. n. 33
grigie Art. n. 32

Al momento dell'ordinazione non dimenticare di indicare taglia e n. art.

Taglie: 35-38, 39-42, 43-46

Questo sacco a pelo vi entusiasmerà



1
anno di
garanzia

invece di Fr. 155.- **69,-**
-55%

230x85x50 cm
Art. n. 120

Partner set
2 sacchi a pelo
unibili
230x170x100 cm
Art. n. 120 D

L'esclusivo sacco a pelo mummia «Greentree Ascona» garantisce sempre il calore, grazie a una nuova temperatura comfort. Fibre cave siliconate, l'imbottitura ideale • Materiale esterno: nylon pregiato 190T WR/WP • Materiale interno: 100% puro cotone • Le pregiate fibre cave siliconate (300 g/m², 2 strati) garantiscono sonni confortevoli nonché ventilazione e isolamento ottimali • Più facile nella manutenzione e più igienico rispetto alle piume, resiste anche all'umidità e al bagnato. Ampio cappuccio termico.

invece di Fr. 310.- **119,-**
-61%

Si, ordino: **Coupon d'ordinazione in esclusiva per i lettori**

www.personalshop.ch

Quantità	Taglia	Descrizione articolo	Art. n.

Cognome/Nome:

Via/N.:

NPA/Località:

Tel.:

Firma:

Data:

Compilare in stampatello e inviare a:

Promozione lettori, c/o PERSONALSHOP, casella postale, 4019 Basiglio

In caso di ordinazione telefonica o per e-mail indicare il codice → **codice n. 8027**

Siamo a vostra disposizione 24 ore su 24: tel 0848 80 77 60 o fax 0848 80 77 90

Visitate i nostri negozi: c/o Bürgerspital, Lautengartenstr. 23, 4052 Basilea e c/o AVUS, Neuhofweg 51 (edificio Möbel Rösch), 4147 Aesch BL **P**

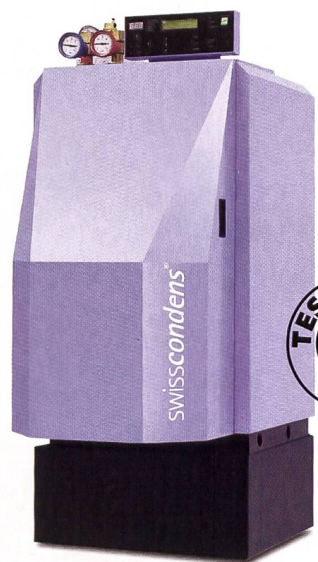
8930 Bedano-Lugano
Sede principale
Telefono: 091 945 27 27
Telefax: 091 945 19 53
Servizio: 091 945 10 10



SERVODOMO VEZZOLIGAS

**Risparmiate
fino al 25% di nafta!**

**Calore ecologico
grazie alla pompa di calore!**



**Impianti
integrabili
con i nostri
sistemi ad
energia
solare**



Swiss made



Caldaia a nafta a condensazione Swisscondens TD 15

Termopompa aria-acqua Vaillant VWL-9 C

Gli specialisti per il vostro impianto di riscaldamento!

- Consulenza personalizzata nella scelta dell'impianto ideale: termopompe, olio, gas ed energia solare
- Vendita delle migliori marche e servizio di assistenza con garanzia di continuità
- Ricerca continua delle migliori tecnologie rispettose dell'ambiente
- Servizio e assistenza anche per altre marche
- Regolazione bruciatori per controlli della combustione
- Prezzi e tariffe contenute



LA SCELTA GIUSTA!



Swisscondens

Vaillant

Weishaupt-

Ygnis

ELCO THERM

THERMOMAX

Blowtherm

www.servodomo.ch

Perché un soggiorno linguistico dia buoni risultati...



I soggiorni linguistici non sono mai stati così richiesti: per imparare correttamente una lingua straniera non c'è niente di meglio che soggiornare nel paese in cui questa lingua è parlata. Perché là si può viverla e non solo impararla.

Ai ragazzi svizzeri piacciono enormemente i soggiorni linguistici all'estero. Ogni anno sono migliaia i giovani che si mettono in viaggio per questo motivo. La lingua che fa più adepti è come sempre l'inglese, tant'è che le principali mete sono paesi quali l'Inghilterra, l'Irlanda, gli Stati Uniti e il Canada, per quanto anche l'Australia e la Nuova Zelanda registrino un crescendo di presenze. I soggiorni linguistici consentono di fare enormi progressi in un minimo di tempo nell'apprendimento di una lingua straniera. Chi vi partecipa viene a contatto con la lingua locale non soltanto durante le lezioni, ma anche nel tempo libero.

Famiglie ospitanti raccomandansi

Per imparare bene una lingua l'ideale è essere ospitati presso una famiglia, dove si avrà modo di vivere veramente la lingua straniera e di imparare a conoscere la cultura e il modo di vivere del paese in cui viene parlata. Cose che a loro volta contribuiscono ulteriormente a far capire meglio la lingua. Inoltre soggiornare presso una famiglia è anche il modo più economico.

Fino a che punto i giovani possano trarre beneficio da un soggiorno all'estero dipende anche da come viene organizzato il loro tempo libero: chi, al di fuori della scuola, si interfaccia unicamente con persone del suo stesso paese farà progressi



«Il mio soggiorno linguistico in Australia è stato ideale: da un lato mi ha permesso di staccare dalla vita di tutti i giorni e dall'altro di migliorare il mio inglese».

**Hans van der Velden (36 anni),
Manager Market Development Europe,
Bossard AG**



«Quest'anno ho frequentato un corso di lingue in Inghilterra per prepararmi al meglio agli esami a Cambridge. Mi interessava soprattutto ottenere un certificato linguistico riconosciuto a livello internazionale che mi consentisse di migliorare le mie prospettive professionali».

Stefania Ritter (25 anni) di Sumvitg



«Ho avuto modo di trascorrere un fantastico ed entusiasmante periodo a Malaga, che è stato però anche molto proficuo dal punto di vista dell'apprendimento. Il sud della Spagna è il luogo ideale per assaporare la cultura andalusa e la gioia di vivere di questo popolo».

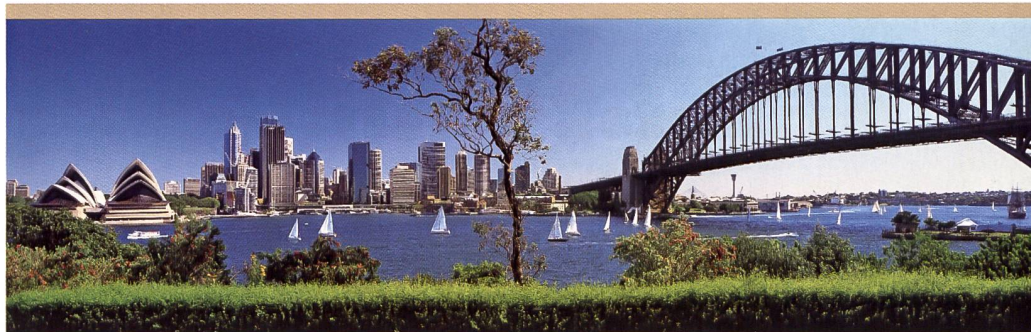
**Claudia Kleinbrod-Busa (29 anni)
di Lenzerheide**

si nettamente inferiori rispetto a chi stabilisce contatti con la popolazione locale o con ragazzi di lingua diversa che partecipano ai corsi. Per questo vale la pena sfruttare al meglio anche le occasioni offerte dalla città per trascorrere il tempo libero (p.es. attività sportive, gite con guide locali; informazioni in proposito sono per lo più disponibili presso la scuola di lingue), che consentono di entrare in contatto con gli abitanti del luogo. Perché chi si interessa alla vita del paese e dei suoi abitanti impara inevitabilmente di più e, soprattutto, più in fretta.

Sognare nella lingua straniera

Qualche altro consiglio per trarre il massimo profitto da un soggiorno linguistico: sfruttare tutte le occasioni per parlare nella lingua straniera. Il che significa: non avere assolutamente nessuna remora. Chi non si mette alla prova non può fare progressi. Chi vuole imparare guarderà la televisione, andrà al cinema e a teatro, leggerà riviste, giornali e anche libri nella lingua straniera. E se ci si imbatte in una parola che non si conosce e che sembra importante basta cercarla nel vocabolario. L'ideale sarebbe perfino sognare nella lingua straniera. Si potrebbe imparare dormendo.

In palio un corso d'inglese della durata di 4 settimane a Sydney!



Il premio consiste in 4 settimane di corso intensivo (25 ore di lezione/settimana) presso l'ACE di Sydney, compreso alloggio presso una famiglia in camera singola in pensione completa, materiale didattico e tasse d'iscrizione (sono esclusi i viaggi di andata e ritorno e i trasferimenti in loco).

Domanda del concorso:

Come si chiama il famoso simbolo della città di Sydney progettato dall'architetto danese Jørn Utzon?

Potete partecipare al concorso tramite Internet (www.boalingua.ch) oppure inviando una carto-

lina postale preaffrancata (le lettere non sono accettate) con la risposta giusta al seguente indirizzo:

Boa Lingua, Kennwort: «Sydney»
Gubelstrasse 15, 6304 Zug

Termine ultimo di partecipazione:

30 novembre 2007

Sul concorso non si intrattiene corrispondenza. Il premio non viene versato in contante. Età minima per poter partecipare: 18 anni.

m

Design & Performance

tanto piccolo
quanto geniale!



m = per un ascolto individuale, in veste individuale

• praticamente invisibile grazie al design in miniatura • colori eleganti e alla moda • tecnologia del futuro grazie all'elaborazione integrativa del segnale • qualità sonora naturale Widex • concentrazione sicura ed automatica sulla fonte sonora desiderata • adattamento individuale estremamente preciso.
Informazioni: Widex AG, Casella postale, 8304 Wallisellen • tel. 043 233 42 42 • www.widex.ch

WIDEX[®]
high definition hearing

Fondamentale per il buon esito del soggiorno linguistico è anche la qualità della scuola di lingue. È per questo che i principali operatori svizzeri di viaggi linguistici hanno creato l'associazione SALTA e si sono impegnati a rispettare delle norme di qualità rigorose e trasparenti per il consumatore. Altrettanto importante nella scelta della destinazione è la sicurezza. Solo gli operatori di viaggi linguistici, membri del fondo di garanzia del ramo viaggi svizzero, garantiscono che i soldi del viaggio siano al sicuro.

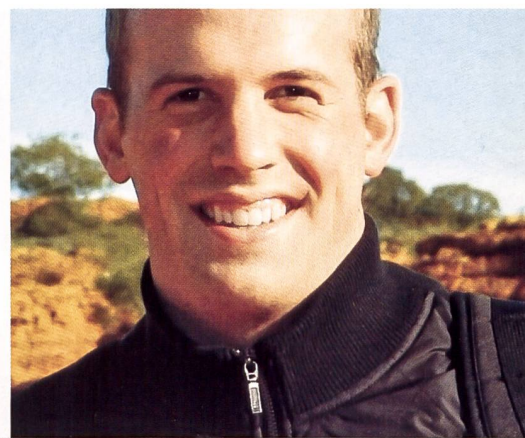
■ MAX WEY

Max Wey è uno specialista nel ramo dei soggiorni linguistici e direttore della Boa Lingua BusinessClass. Per maggiori informazioni: Boa Lingua – Soggiorni linguistici nel mondo: www.boalingua.ch; corsi di lingue business all'estero: www.businessclass.ch; guida per i soggiorni linguistici: www.sprachaufenthalte.com



«Dovevo migliorare il mio inglese per motivi di lavoro. Il corso di lingue che ho frequentato in Inghilterra è stato il modo più efficace per aumentare il mio grado di conoscenza della lingua in un tempo utile».

Jörg Beiersdörfer (46 anni),
Key Account Manager, BASF Svizzera



«Ho passato un periodo indimenticabile in Australia. La famiglia che mi ha ospitato mi ha accolto a braccia aperte ed io sono riuscito ad integrarmi totalmente. Il che mi ha permesso di migliorare soprattutto le mie conoscenze di lingua parlata».

Alexander Häusermann (24 anni) di Wil

Intervista a Bruno Mettler, responsabile della gestione del personale di Raiffeisen Svizzera, San Gallo



Foto: Raiffeisen Svizzera

«Panorama». Quanto è importante per i collaboratori di Raiffeisen l'aggiornamento linguistico?

Bruno Mettler: Molto importante. Essendo un Gruppo bancario che opera a livello nazionale i nostri collaboratori sono quotidianamente a contatto con colleghi e colleghe di altre regioni della Svizzera. Inoltre abbiamo relazioni d'affari anche con banche internazionali.

Quali sono dunque le lingue più richieste?

Oltre al tedesco, lingua principale, richiesto è soprattutto il francese. Con i collaboratori del Ticino si può interloquire per lo più in tedesco o in francese. Certo, si è avvantaggiati se si ha buona padronanza anche della lingua italiana. Devo aggiungere che in Raiffeisen anche l'inglese sta acquisendo sempre maggiore importanza. La letteratura specializzata di nuova redazione è spesso

disponibile solo in inglese. Anche in questo campo Raiffeisen non può sottrarsi alla globalizzazione del settore bancario.

Chi conosce più di una lingua ha maggiori possibilità di essere assunto in Raiffeisen?

Sì, è così. Chi, oltre alla sua lingua madre, conosce anche una delle altre lingue nazionali è senz'altro avvantaggiato. Per molte funzioni specialistiche è richiesta anche la conoscenza dell'inglese.

In qualità di datore di lavoro, Raiffeisen viene in aiuto a quei collaboratori che desiderano perfezionarsi nelle lingue o rinfrescare le proprie conoscenze linguistiche?

Per quanto riguarda la formazione linguistica necessaria per svolgere una determinata mansione Raiffeisen si dimostra generosa e aiuta molto il collaboratore. Talvolta forniamo un supporto finanziario anche per corsi di formazione linguistica non necessariamente imposta dalla specifica mansione. Le condizioni sono definite nel manuale del collaboratore, nell'istruzione per il personale Formazione/Aggiornamento.

Raiffeisen offre ai suoi collaboratori la possibilità di effettuare uno stage in un'altra re-

gione del paese. In che modo viene sfruttata questa opportunità?

Nell'ambito del Gruppo Raiffeisen le possibilità di effettuare uno stage purtroppo vengono sfruttate ancora troppo poco. Raiffeisen dovrebbe incentivare maggiormente lo scambio di personale. L'ufficio personale (HRM) si sta attualmente sforzando per ottenere che venga istituzionalizzato un programma di stage. Per il momento i posti disponibili per gli stage vengono ricercati e assegnati a livello individuale.

Rispetto ad altre banche, dove si colloca Raiffeisen in fatto di formazione/aggiornamento?

A questo proposito Raiffeisen si rivela un datore di lavoro molto generoso. Se una richiesta di aggiornamento viene accettata, si parte dal presupposto che Raiffeisen la finanzia e consenta al collaboratore di disporre del tempo necessario per frequentare i corsi. Nei colloqui di assunzione ci teniamo sempre a sottolineare come questo rappresenti un importante USP (unique selling position, un importante vantaggio rispetto alla concorrenza e una caratteristica unica del posto, N.d.R.).

Intervista: Pius Schärli

Per inventare non c'è età

Si è scoperto inventore dopo i 60 anni e oggi, a 88 anni, non manca di creatività e gioia di vivere. Incontro con Silvio Tappa, pensionato-inventore di Vira Gambarogno.





Ha 88 anni e lo spirito di un ragazzino entusiasta della vita. Abita a Vira Gambarogno e tutti, in paese, lo chiamano Didi, un nomignolo datogli all'epoca da una sua cuginetta. «La maggior parte della gente non sa nemmeno il mio vero nome», afferma sorridendo. Adora cantare, ha una passione per la numismatica e da due anni a questa parte lavora ad una nuova invenzione della quale, però, preferisce non parlare. «Sarà una cosa che rivoluzionerà il mondo», ci dice con quella luce negli occhi che è tipica di chi ha grandi aspettative. Silvio Tappa, nato il 4 giugno del 1919 è stato impiegato una vita come pietrista nell'ambito orologiero tra il Canton Berna, il Giura bernese e il Ticino. Poi, a causa di un primo infarto, ha dovuto mettersi a riposo. Da allora, e sono trascorsi oltre 25 anni, si è dedicato alle invenzioni.

Il legno di olivo, noce e robinia

Con orgoglio ci mostra gli articoli di giornale che sono stati pubblicati sul suo operato e la documentazione relativa ai brevetti. Due classatori ordinati e di cui Tappa va fiero. Le sue invenzioni, come ammette, non hanno certamente cambiato il corso della vita e non l'hanno reso ricco, ma sono state fonte di grandi soddisfazioni personali. La prima risale al 1985, quando ideò l'orologio con la cassa di legno. «Avevo riflettuto sul fatto che venivano prodotti orologi in acciaio, in plastica, in pietra... Nessuno aveva pensato a crearne in legno. I primi li ho costruiti con legno di olivo, poi di noce e infine di robinia dei boschi di Fosano, qui sopra a Vira». Il prototipo è stato brevettato e porta il no. 115432.

Finora Tappa ne ha prodotti una trentina, tutti per accontentare qualche persona amica e cono-



scente che ne fanno richiesta. «Ne ho regalati tanti, perché più del guadagno mi lusinga che qualcuno esibisca al proprio polso uno dei miei orologi. Un esemplare mi è addirittura stato ordinato da una signora che vive negli Stati Uniti». Sono pezzi unici, funzionano benissimo e portano il marchio VIRA GO. All'assemblaggio ci pensa l'amico Giancarlo Buzzi di Aquila. Didi ha anche realizzato, sempre in legno, degli orologi-ciondoli a forma di cuore. Naturalmente anche lui porta una delle sue creazioni: cassa in legno di robinia e un lingottino incastonato nel quadrante. «Su richiesta anche il quadrante può essere personalizzato: una signora l'ha voluto con la riproduzione di una foto dei suoi cari», ci svela Tappa. E ci racconta anche, con una punta di orgoglio, che uno dei suoi orologi è esposto nel Museo Internazionale dell'Orologeria di La Chaux-de-Fond, nel Canton Neuchâtel.

Da una molletta per i panni

Scopertosi inventore in tarda età, in seguito a problemi di cuore, Silvio Tappa, ironizza spesso

La scheda

Nome: Silvio, ma tutti lo conoscono come Didi

Cognome: Tappa

Nato: il 4 giugno 1919

Domicilio: Vira Gambarogno

Stato civile: coniugato, padre di un figlio

Professione: pensionato

Passioni: numismatica, stare con la gente, giocare a carte con gli amici

Internet: www.didi-vira.ch



su stesso: «Vorrei brevettare la salute...!». Ma battute a parte, due anni fa alla veneranda età di 86 si rimette al lavoro per inventare uno spegni-candela antiodore e antifumo. «Tutto è partito da una banale molletta per i panni in plastica. Poi ho creato un modello in legno e uno in rame. Alla fine un mio amico mi ha consigliato di usare l'acciaio inossidabile. Oggi la mia invenzione porta il numero di brevetto 00334/05. Di questi spegni-candela ne ho fatti produrre una cinquantina. Chi li usa sostiene di essere soddisfatto». Soddisfatto e felice come Silvio Tappa che è davvero un esempio di come la vita, se affrontata con lo spirito giusto, possa offrire dei momenti di gioia e di serenità anche quando il peso degli anni comincia a farsi sentire. Ma lui non demorde. E, come detto, lavora «ad un'invenzione molto speciale. Qualcosa che nessuno è mai riuscito a realizzare...». Come tutti gli inventori, gelosi delle proprie idee, non vuole svelarci di più. Ma promette: «Quando l'avrò messa a punto, vi chiamerò. Quello sarà un grande giorno...».

■ LORENZA STORNI

POSTAUTO SAURER

ALPENWAGEN III 1951

lunghezza 40 centimetri, peso 1.4 kg
Modello in pressofusione metallica
con molti particolari ed accessori.



ULTERIORI INFORMAZIONI E FONTE DI RIFORNIMENTO: WWW.ALPENWAGEN.CH | 062 794 47 00/01



Uno splendido posto all'ombra

In un ambiente confortevole...

... si vive meglio. — Stobag offre una vasta gamma di sistemi di protezione solare. Da semplici tende da sole per balconi, facciate e giardini d'inverno a coperture solari più complesse. Stobag è quindi in grado di fornirvi tutto il necessario per l'oscuramento degli ambienti... e qualcosa in più.

STOBAG
Pilatusring 1, 5630 Muri

Tel. 056 675 42 00
www.stobag.com

STOBAG
Schweizer Qualität - Swiss quality



RISPARMIO SPAZIO E DENARO
PROCASH 6300.

Il sportello automatico ProCash 6300, l'ultimo nato della nostra famiglia di cash recycling, si adatta perfettamente alle vostre esigenze. Grazie alle sue ridotte dimensioni è molto compatto e si può collocare presso qualsiasi sportello di cassa, e con un rapporto prezzo-prestazione decisamente eccellente. Per ulteriori informazioni contattate il numero di telefono 044 835 3535 oppure scrivete all'indirizzo info@wincor-nixdorf.ch.

Wincor Nixdorf AG • Stationsstrasse 5 • CH-8306 Brüttisellen • www.wincor-nixdorf.ch

**WINCOR
NIXDORF**

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema
Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch

Castellinaria: occhi, cuore, cervello

Castellinaria compie 20 anni e grazie anche al sostegno dei suoi sponsor – in particolare di Raiffeisen – e ai riconoscimenti ottenuti, ha conosciuto un'evoluzione importante. L'appuntamento con il film giovane è a Bellinzona dal 17 al 24 novembre.



Le cifre di Castellinaria parlano chiaro: 20 edizioni; 50 proiezioni per edizione della durata di 1 settimana; 15 000 presenze; 2 giurie ufficiali (la prima composta da allievi dell'ultimo anno di scuola media guidati da Giancarlo De Bernardi; la seconda da allievi della SCC di Bellinzona e da alcuni giurati di Cinema e Gioventù, coordinati da Michele Dell'Ambrogio); 60 persone dello staff.

Come sottolinea Franco Lazzarotto, presidente del Festival internazionale del cinema giovane «le persone dello staff lavorano tutte a titolo di puro volontariato. Questa, assieme ad altre ovviamente, è la chiave del successo della nostra manifestazione: dimostrare ai giovani che oltre a voler parlar di loro si parla anche con loro usando quale mezzo di comunicazione la settimana arte. E proprio perché sensibili, aperti e sinceri i giovani capiscono, condividono e vivono pienamente la nostra settimana di Festival, per loro certamente informativa e, soprattutto indimenticabile!».

Castellinaria «fuori le mura»

Grazie all'eccellente programma proposto alle scuole, anche alcune sedi della vicina Italia e della Svizzera romanda si sono interessate al festival. «Abbiamo pensato allora – tiene a precisare Pierangela Brenni, vice-presidente di Castellinaria – per evitare troppe concomitanze con la manifestazione di novembre e per soddisfare in parte anche le richieste dell'Ufficio federale della cultura, di portare Castellinaria nelle scuole di alcune cittadine in Piemonte e Lombardia, nei Grigioni, nel Canton Berna e nel Giura e di permettere a dei ragazzi di quelle regioni di partecipare attivamente e diventare, a loro volta, giurati del concorso 6-15. I docenti e le Direzioni di questi istituti hanno apprezzato in particolare la qualità dei film e del materiale didattico messo a disposizione».

Pierangela Brenni e Stelio Righenzi sono stati i portavoce in questi anni. Ora ad aiutarli ci sono dei veri e propri «Ambasciatori del festival» in ogni posto che garantiscono il contatto e la continuità. Ogni anno i film «fuori le mura» proposti sono

Giovani fans si fanno firmare autografi.

stati visti e commentati in presenza di oltre 2200 studenti e insegnanti.

Raiffeisen, sponsor principale

Il Gruppo bellinzonese delle Banche Raiffeisen e la Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano sono Main sponsor di Castellinaria da una decina di anni. Raiffeisen ha recentemente riconfermato il sostegno al Festival internazionale del Cinema Giovane di Bellinzona per ulteriori tre anni diventandone lo sponsor principale.

In occasione del ventesimo anno di Castellinaria, quale novità, Raiffeisen ha permesso ad ogni giovane che ha aperto un Conto Gioventù tra il 10 agosto e il 31 ottobre presso una Banca della Federazione Ticino e Moesano di ricevere in

KÜNG
saunabau+
CH-8820 Wädenswil

Vistate la
nostra esposizione
di Wädenswil:
oltre 600 m² con una
grande e unica varietà
di idee per la sauna
e il wellness.
(preannunciare
p.r. la visita)



- consulenza completa
per impianti pubblici
e privati
- design personalizzato
• fabbricazione propria
tutta la Svizzera
- servizio di assistenza in
convincente
- rapporto prezzo-prestazioni
oltre 30 anni di esperienza

FIT-EQUIP SA
Ala Munda, Centro Monda 3
CH-6528 Camorino
Telefono 091 850 40 09
Fax 091 850 40 09
info@fitequip.ch

- Tagliando per
la documentazione
- ☐ Sauna finlandese
 - ☐ Bio-Sauna/BIO-SA
 - ☐ Bagno in legno massiccio
 - ☐ Idromassaggio
 - ☐ Solarium
 - ☐ Attrezzi fitness
 - ☐ Terme
 - ☐ Infrastrutture wellness

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Tel. _____

Oasi di benessere www.kueng-sauna.ch

MISTER OPTIC

L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

Viale Stazione 11

091 826 43 44

6600 LOCARNO

Via Ospedale 4

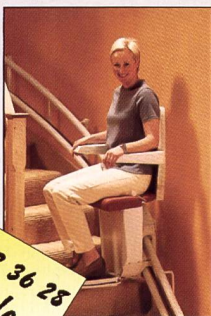
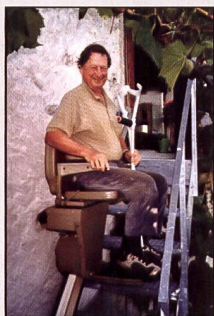
091 743 98 60

6850 MENDRISIO

Viale Stefano Franscini 20

091 646 06 60

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46

8707 Uetikon am See



044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28



044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

www.herag.ch

info@herag.ch

☐ Mandatemi la documentazione

☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome _____

Strada _____

CAP / Località _____

Telefono _____

Agenzia pubblicitaria
Servizi per la comunicazione
Gestione e pianificazione annunci
Acquisizione pubblicitaria
Grafica



Edimen Sagl

Via Monte Boglia 1
Casella postale 4622
CH-6904 Lugano
Tel. +41 91 970 24 36
Fax +41 91 970 24 39
www.edimen.ch

omaggio un biglietto di libera entrata per una serata al Festival. Inoltre, tra tutti i Conti gioventù attivi in tutte le Banche, saranno sorteggiate a inizio novembre, 10 tessere di libera entrata per tutta la rassegna di Castellinaria. Sulla scorta del successo delle ultime edizioni Raiffeisen riconferma anche per quest'anno:

- > il Concorso «Premio del Pubblico», in collaborazione con LaRegione Ticino. Ogni sera il pubblico dell'Espocentro potrà votare il film della sezione Eventi. Tra tutti i votanti il primo sorteggiato si aggiudicherà 1000 franchi su un conto Raiffeisen e il secondo un anno di entrate al cinema.
- > il Concorso «Castelli in corto» serata dedicata ai cortometraggi realizzati da giovani filmmakers. Raiffeisen premierà un regista, votato dal pubblico presente in sala, con 500 franchi e un giovane di una delle giurie, con un abbonamento generale al Film festival di Locarno.

■ LORENZA STORNI/DANIELA GREUB



Intervista a Giancarlo Zappoli, direttore artistico di Castellinaria



«Panorama»: 20 anni di Castellinaria: com'è nato il Festival del Cinema giovane e come si è evoluto in questi due decenni?

Giancarlo Zappoli: E' un festival che è nato, come molte delle cose che poi veramente contano, dalla volontà e dalla passione di un piccolo gruppo di persone che hanno avvertito come una grave carenza il fatto che film di qualità pensati per i più giovani non riuscissero (fatta salva qualche eccezione) a raggiungere la luce di un proiettore. Da allora il festival è cresciuto e, mantenendo saldamente la propria identità, si è aperto maggiormente sul versante del pubblico adulto che ha risposto positivamente.

Come si posiziona Castellinaria nell'ambito dei festival cinematografici europei?

Si posiziona come un festival che, avendo scelto come propria 'mission' quella di occuparsi del cinema che tratta tematiche legate ai giovani, è sempre molto attento nei loro riguardi, ha un rapporto di collaborazione con le scuole molto intenso e, anche nella ricerca degli sponsor, collabora con chi avanza proposte eticamente corrette nei confronti del nostro principale pubblico: bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

Quali sono gli obiettivi in generale?

Si possono esemplificare nel percorso virtuoso occhio-cuore-cervello. Cerchiamo di proporre film che educino lo sguardo alla qualità, colpiscano l'emozione commuovendo o divertendo ma non si fermino lì e proseguano il loro cammino stimolando la riflessione e l'approfondimento.

Che novità caratterizzano questa edizione del ventesimo?

Ogni edizione deve rappresentare la continuità e, al contempo, portare elementi di novità. Quando poi si tratta di un anniversario corre quasi l'obbligo di celebrarlo non per autoincensarsi ma per fare il punto della situazione. Coglieremo così la palla al balzo per rivisitare il nostro ormai non più breve passato con una pubblicazione e offriremo particolare attenzione alle tematiche relative ai diritti dell'infanzia (cogliendo l'occasione del 20 novembre) e allo sguardo dei giovani filmmaker

europei in relazione ha un tema di costante attualità come è quello dei migranti.

10 anni di direzione firmata Zappoli: obiettivi raggiunti, sogni ancora nel cassetto, progetti futuri per Castellinaria.

Obiettivi raggiunti: conservare e rafforzare una collaborazione con la scuola nell'ambito di una reciproca autonomia; avvicinare gli adulti al festival. Sogni nel cassetto: quello comune a tanti festival e cioè riuscire a costituire la base di un mercato che porti poi alla circolazione nelle sale o alla programmazione televisiva del maggior numero possibile di film presentati.

Progetti futuri: creare le condizioni (e già lo stiamo facendo) perché in un futuro non troppo lontano avvenga un ricambio generazionale all'interno della struttura. A partire dal Direttore.

Che spazio c'è per un cinema d'autore e di riflessione presso i giovani di oggi?

Se ci si facesse prendere dal pessimismo verrebbe da dire: quasi nessuno. Quando poi si assiste a Castellinaria a proiezioni di film provenienti da altre culture in cui 500 giovani spettatori seguono con partecipazione quanto accade sullo schermo allora viene da pensare che lo spazio c'è e se i giovani sembrano occuparsi d'altro il problema non sta in loro ma nell'offerta che viene loro proposta.

Intervista di Daniela Greub

I tempi dei Greci

C'è qualcosa che può irritare anche dopo molti anni passati in Grecia: la naturalezza con cui il cameriere, in questo paese, grida agli ospiti impazienti un «sono già venuto da voi» (eftassa), mentre con passo rapido si allontana andando nella direzione opposta. E questo perché deve lasciare il resto a un altro tavolo, nonché tenere rapidamente sotto controllo eventuali variazioni nella zona di sua competenza. Con «eftassa», il cameriere fa un chiaro riferimento al futuro, sebbene utilizzi a livello verbale il perfetto. Infatti i greci dovrebbero inventare un nuovo tempo grammaticale: il futuro perfetto o qualcosa di simile.

Quando poi il cameriere ritorna quindi al tavolo degli ospiti ormai disperati, questi non sentiranno scuse, al massimo una sorta di giustificazione finale: «La mia collega ha improvvisamente partorito», così si dice. Oppure: «Con questo tempo impazziscono tutti»: un modo di dire applicabile a pressoché qualsiasi condizione meteorologica. Il cameriere potrebbe anche non scusarsi affatto, perché per lui esistono due orologi: su un polso indossa il suo orologio personale, le cui lancette girano azionate da diverse variabili, tra cui rientrano umore, tempo, problemi con la moglie o preoccupazioni politiche (ad esempio se sarà rieletto il partito che l'ha aiutato a trovare un secondo lavoro in un modo o nell'altro). Sull'altro polso indossa poi l'orologio degli ospiti, che, per definizione, hanno tempo.

Eppure ci sono anche dei vantaggi. È da 27 anni che vivo in Grecia e non mi è mai capitato che un cameriere si rivolga agli ospiti per far loro inequivocabilmente presente che il loro tempo è scaduto – al ristorante, beninteso – come avviene in Svizzera. In Grecia è diverso. Nella maggior parte dei caffè della capitale greca, il caffè costa molto più caro. Stimando approssimativamente che i clienti sostano in un caffè in media un'ora e mezza, i titolari dei locali tormentati dall'ossessione di far quadrare il bilancio devono calcolare il costo del caffè diversamente rispetto ad esempio all'Italia, in cui l'espresso si beve al banco. Nei caffè greci, il tempo scorre molto più lentamente. Il frequentatore del «Kafe nion» è soddisfatto solo se riesce ad allargarsi su più sedie, per discutere animatamente della situazione politica e sociale del suo paese o della sua città, oppure anche solo per guardare quelli che si danno da fare per strada.

L'ultima di quest'anno

Quest'anno, su questa pagina si vuole dare la parola a giornalisti stranieri che osservano la Svizzera dall'estero e la valutano, prendendone in qualche modo le distanze. Werner van Gent è corrispondente in Grecia e in Turchia per la televisione svizzera e la radio svizzera DRS. Organizza anche viaggi nella regione (www.treffpunktorient.ch)



Foto: m.a.d.

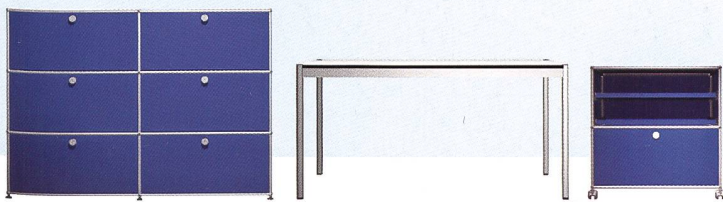
Per strada, il tempo scorre a un ritmo ancora diverso. I greci sono normalmente abbastanza stressati quando si tratta del proprio tempo, ma lo diventano ancor di più quando il tempo in questione è quello degli altri. Per un certo periodo ho abitato in centro, vicino a un incrocio in prossimità del quale molti conducenti violavano il divieto di sosta provocando tragici intasamenti da parte dei bus articolati dell'azienda dei trasporti di Atene. L'incrocio risultava così bloccato in tutte le direzioni. Nonostante fosse evidente che la situazione era disperata e che il nodo gordiano si sarebbe sciolto non si sa quando, di solito bastava aspettare solo dieci secondi, dopodiché un conducente iniziava a suonare il clacson, seguito quasi sempre da tutti gli altri automobilisti bloccati nel traffico. Ovviamente, l'automobilista che aveva violato il divieto di sosta appariva solo dopo un bel po'. Saliva in auto con la faccia di bronzo e metteva in moto, lasciandosi alle spalle tutte le imprecazioni degli altri. Perché la gente si innervosisce a tal punto? Sembrava pensare ognuno di questi automobilisti: in fin dei conti i lampeggianti erano accesi!

Lasciare accesi i lampeggianti equivale in Grecia a dire «Torno subito». È in un certo senso la versione elettronica dell'«Eftassa» e un'ulteriore prova a supporto della tesi che il tempo in Grecia è un concetto assolutamente relativo. Esiste il tempo personale e il tempo degli altri. E quanto più si assume un ruolo importante nello svolgere le attività quotidiane, tanto più si può imporre il proprio concetto di tempo agli altri.

■ WERNER VAN GENT



L'eleganza si manifesta nelle forme più pure.



dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento



Concorso «Member Plus»
29.10. – 16.11.2007

**Vi offriamo fino a 10'000 franchi
e tanti vantaggi esclusivi.**

Al concorso «Member Plus» potete vincere uno dei premi principali:
1x 10'000 e 5x 2'000 franchi in contanti.

In qualità di soci Raiffeisen, vincete comunque: perché i soci Raiffeisen
approfittano di vantaggi esclusivi.
www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN